

QUESITI E RISPOSTE AGGIORNATE AL 22/11/2019

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (SII) PER LA PROVINCIA DI RIMINI AD ESCLUSIONE DEL COMUNE DI MAIOLO - CIG 7752596C98

QUESITI E RISPOSTE PUBBLICATE IL 07/05/2019

Q.1 Lo scrivente Operatore Economico, in riferimento alla gara per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto ed a quanto richiesto all'art. 3.3, lett. a) del Capitolato d'Oneri, **CHIEDE** di confermare che lo stesso possa essere comprovato mediante contratti di **LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SUGLI IMPIANTI INDUSTRIALI ED EDIFICI AZIENDALI, SULLE RETI ACQUA, GAS, Teleriscaldamento, FOGNATURE E NUOVI ESTENDIMENTI ED ALLACCIAMENTI SULLE RETI PREDETTE, COMPRESO L'OBBLIGO DI GARANTIRE IN MODO CONTINUATIVO LA DISPONIBILITÀ DI SQUADRE DI PRONTO INTERVENTO"** utilizzando il solo fatturato riferito alla manutenzione e pronto intervento delle reti idriche e fognarie.

R.1. La risposta al quesito posto è negativa in quanto la gara non è rivolta ad aggiudicare un contratto d'appalto di lavori manutentivi bensì lo svolgimento del Servizio Idrico Integrato, pertanto il requisito richiesto dall'art. 3.3.1, lett. a) del Capitolato, deve essere dimostrato mediante fatturato per lo svolgimento del servizio idrico integrato.

QUESITI E RISPOSTE PUBBLICATE IL 16/05/2019

Q.2 Lo scrivente Operatore Economico, chiede di confermare che la concessione avrà un valore di **2.090.000.000,00 EUR (euro 2 miliardi 90 milioni)**

R.2. Si conferma che il valore dell'affidamento è quello indicato al punto II.1.5) del Bando di gara pubblicato sulla GUUE, pari a 2.090.000.000,00 euro IVA esclusa.

QUESITI E RISPOSTE PUBBLICATE IL 31/07/2019

Q.3 In relazione alla garanzia provvisoria a corredo dell'offerta di cui all'art. 2.4 del capitolato d'onere nonché alle dichiarazioni attestanti l'idoneità finanziaria ed economica del partecipante di cui all'art. 3.2.3 del capitolato, si chiede:

- i.** di fornire il relativo testo approvato dalla Stazione Appaltante;
- ii.** di confermare o modificare l'importo di € 22.000.000,00 richiesto per la cauzione provvisoria di cui all'art. 2.4 del capitolato in cui si cita che tale importo è pari all'1% del valore del contratto, atteso che il valore dell'affidamento risulta pari a € 2.090.000.000,00 come riportato nel chiarimento nr. 2 del 16.05.2019 pubblicato sul sito Atersir.

R.3. Con riferimento ai punti del Capitolato richiamati nel quesito:

- i. la Stazione Appaltante non fornisce schemi di dichiarazione attestanti l'idoneità finanziaria ed economica del partecipante. L'idoneità finanziaria ed economica di un concorrente potrebbe essere anche molto diversa da quella di un altro concorrente. I concorrenti saranno pertanto liberi di presentare dichiarazioni che nella sostanza attestino la loro idoneità finanziaria ed economica;
- ii. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 93, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016, l'importo della cauzione provvisoria è stato fissato da ATERSIR in una misura determinata. L'art. 93, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 recita testualmente: *"L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. Al fine di rendere l'importo della garanzia proporzionato e adeguato alla natura delle prestazioni oggetto del contratto e al grado di rischio ad esso connesso, la stazione appaltante può motivatamente ridurre l'importo della cauzione sino all'1 per cento ovvero incrementarlo sino al 4 per cento..."*. Pertanto, la misura della cauzione resta fissata in € 22.000.000, che corrispondono all'1% circa del valore del Contratto.

Q.4 Con riferimento all'art. 9.2.1 del capitolato d'onere relativo alle cauzioni e garanzie, si chiede di confermare che:

- i. la cauzione definitiva relativa alla gestione del servizio di importo pari al 10% del costo medio annuo operativo di esercizio (€ 90.000.000,00), potrà essere ridotta qualora sussistano le condizioni previste dall'art. 93 comma 7, come normato dall'art. 103 comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016;
- ii. la cauzione definitiva relativa all'esecuzione dei lavori strumentali di importo pari al 10% dell'importo medio dei lavori strumentali previsti per ciascun anno di durata della concessione (€ 20.000.000,00), è da presentare ogni anno della concessione, con durata annuale, prorogando la cauzione dell'annualità precedente o, in alternativa, presentandone una ex novo ogni anno.

R.4. Con riferimento ai punti del Capitolato richiamati nel quesito:

- i. la cauzione definitiva relativa alla gestione del servizio non potrà essere ridotta: l'art. 183, comma 13, ultimo periodo, D.Lgs. n. 50/2016 richiama l'art. 103 che lo precede solo relativamente alle modalità con le quali la cauzione deve essere rilasciata non anche relativamente all'importo e alle sue eventuali riduzioni. L'importo non scontato della cauzione definitiva relativa alla gestione del servizio è comunque ritenuto dalla scrivente Stazione Appaltante proporzionato e adeguato sia alla natura delle prestazioni oggetto del contratto sia al grado di rischio che il concessionario del servizio si assumerà con la sottoscrizione del contratto;
- ii. si conferma che la cauzione definitiva relativa all'esecuzione dei lavori strumentali cui si riferisce il quesito deve coprire tutta la durata della concessione, e a tal fine potrà essere presentata all'inizio di ogni anno di durata contrattuale, con durata annuale o ultra-

annuale, prorogando la cauzione precedente oppure presentandone una *ex novo* ad ogni scadenza entro il termine di durata della cauzione precedente.

Q.5 Con riferimento alle condizioni di partecipazione ed alle dichiarazioni che il concorrente dovrà produrre tramite compilazione del DGUE in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 3.2.1 lett. a) del capitolato d'onere e cioè "*fatturato medio annuo negli ultimi cinque anni non inferiore a € 90.000.000,00*" si chiede di specificare:

- i. se trattasi di fatturato generale o specifico;
- ii. se l'arco temporale di interesse da considerare sia 2013 - 2017 così come per il requisito di cui all'art. 3.3.1 lett. a).

R.5. Con riferimento ai punti del Capitolato richiamati nel quesito si precisa quanto segue:

- i. il *fatturato medio annuo negli ultimi cinque anni non inferiore a € 90.000.000,00* richiesto è il fatturato generale dell'operatore economico;
- ii. si conferma che l'arco temporale di riferimento è 2013-2017.

Q.6 In relazione alla corresponsione del valore di rimborso della dotazione patrimoniale che dovrà essere trasferita al Gestore Subentrante, si chiede di confermare il termine di pagamento di tale valore entro 90 giorni dalla data di stipula della Convenzione così come citato all'art. 34.2 lett. d) dello schema di Convenzione.

R.6. Con riferimento al quesito presentato si precisa che il termine di 90 giorni riportato alla lett. d) dell'art. 34.2 è frutto di errore materiale. Il termine corretto è quello di 180 giorni indicato nel Capitolato di gara al punto 10.2: "*A fronte della consegna degli impianti e delle altre dotazioni strumentali alla gestione del servizio, già nella disponibilità del Gestore uscente, individuati nell'allegato 7, il Concessionario, entro e non oltre 180 (centottanta) giorni dalla data di stipula della Convenzione, in conformità a quanto stabilito dall'art. 153, comma 2, D.Lgs. 152/2006, è tenuto a corrispondere al Gestore uscente un importo pari al valore di rimborso risultante alla data della consegna come indicato da ATERSIR a definitivo aggiornamento del valore stabilito con la Determinazione n. 124 del 2 agosto 2017*".

Q.7 In relazione al personale del gestore uscente soggetto al passaggio diretto e immediato al nuovo gestore, si chiede di confermare che tale passaggio, cui verrà applicata la disciplina del trasferimento del ramo di azienda, avverrà unitamente al trasferimento delle dotazioni patrimoniali.

R.7. Non si conferma che il trasferimento del personale avverrà unitamente al trasferimento delle dotazioni patrimoniali.

Q.8 Con riferimento alle dotazioni in disponibilità del Gestore di cui all'art. 26 dello schema di convenzione e precisamente:

26.2. *I beni di proprietà degli Enti locali e i beni di proprietà di soggetti diversi dagli Enti locali, comprese anche le opere in corso di realizzazione e le relative aree di pertinenza, sono affidate al Gestore per l'intera durata dell'affidamento, che ne assume i relativi oneri nei termini previsti dalla Convenzione e dal Disciplinare Tecnico, in conformità con la normativa vigente. I beni realizzati dal Gestore nel corso della presente concessione di*

servizi sono devoluti gratuitamente al termine della stessa agli Enti Locali che ne assumono la proprietà.

Si chiede di confermare che la devoluzione gratuita agli Enti Locali interessa quei beni realizzati mediante il finanziamento degli Enti Locali/Società Asset e non di investimenti finanziati dal Gestore medesimo che saranno oggetto della procedura di cui all'art. 21 (Procedura di subentro nella gestione e corresponsione del Valore di Rimborso dal Gestore).

R.8. Sul punto si precisa che tutti i beni oggetto di concessione sono beni destinati al SII e che pertanto detti beni o sono già di proprietà degli Enti Locali o, se di nuova realizzazione, lo diventano, a mano a mano che vengono costruiti, per il principio dell'accessione (art. 934 e seguenti del Codice Civile). Si rammenta a tutti i concorrenti che i ricavi della gestione del SII rappresentano denaro pubblico, che il gestore è legittimato a incassare e a ritenere per la copertura dei costi operativi, per l'ammortamento degli investimenti realizzati e per la remunerazione della propria attività. Riassumendo: tutti i beni esistenti destinati al SII, che vengono fatti oggetto di attività di manutenzione, sono di proprietà degli Enti Locali; tutti i beni di nuova realizzazione destinati al SII diventano di proprietà degli Enti Locali a mano a mano che vengono realizzati. La gratuita devoluzione implica soltanto la reimmissione (devoluzione) degli Enti Locali nella piena disponibilità dei beni oggetto di concessione destinati al SII, realizzati o mantenuti con investimenti interamente ammortizzati (gratuita). In caso di incompleto ammortamento degli investimenti nell'arco della durata della concessione, verrà determinato il valore di subentro da corrispondere al gestore uscente. Qualora residuassero dubbi sulla gratuita devoluzione dei beni oggetto di concessione, si rammentano anche le norme contenute nel Codice Civile che vietano espressamente che la proprietà di beni funzionali alla produzione di un servizio pubblico possa essere privata (art. 826, comma 3, Codice Civile).

Q.9 Con riferimento al Capitolato d'Oneri e precisamente al punto 1.1.2 che cita:

" 1.1.2 Al soggetto aggiudicatario della gara (di seguito anche Concessionario o Affidatario) verrà affidata in esclusiva la gestione del SII nel bacino di affidamento di Rimini, comprensivo della realizzazione dei lavori, come individuati nel presente Capitolato, nel Piano d'Ambito, nel Disciplinare Tecnico e nei relativi allegati. In particolare, il Concessionario dovrà svolgere, sul territorio individuato al punto II.2.3) del Bando e all'art. 4 comma 4 della Convenzione, le attività di seguito indicate:

- a) il Servizio Idrico Integrato, di cui all'art. 141, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e di cui all'art. 1, delibera AEGGSI 664/2015/R/Idr, con esclusione delle attività di captazione, adduzione e potabilizzazione gestite dal grossista Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A.;**
- b) i lavori strumentali alla gestione del servizio, indicati nel Piano d'Ambito, appartenenti alla categoria OG6, Classifica VIII."**

Si chiede se "le attività di captazione, adduzione e potabilizzazione gestite dal grossista Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A." coprono l'intero bacino di affidamento, ovvero se sono previste attività di captazione, adduzione e potabilizzazione, e connessi lavori strumentali, svolte dal Gestore del SII e oggetto di affidamento mediante la procedura di gara in corso.

R.9. Le "attività di captazione, adduzione e potabilizzazione gestite dal grossista Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A." sono quelle individuate nella "Convenzione per la regolamentazione

della gestione dei sistemi di captazione, adduzione, trattamento e distribuzione primaria e della fornitura del servizio idrico all'ingrosso negli ambiti territoriale ottimali di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, ex articolo 14, comma 4, della Legge Regionale 6 settembre 1999 n.25" sottoscritta dalle Agenzie di ambito per i servizi pubblici di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini (oggi ATERSIR), e Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. in data 30/12/2008, allegata al Disciplinare Tecnico (allegato 9 al Disciplinare Tecnico).

In data successiva al 30/12/2008, con legge 3 agosto 2009, n. 117 recante: *"Distacco dei comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla regione Marche e loro aggregazione alla regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione",* i comuni dell'alta Valmarecchia sopra elencati sono passati dalla regione Marche alla regione Emilia-Romagna.

La Convenzione con il Gestore all'ingrosso sottoscritta il 30/12/2008 non ricomprende tale porzione della provincia di Rimini, pertanto le attività di captazione, adduzione e potabilizzazione, e i connessi lavori strumentali, nel territorio dei comuni dell'alta Valmarecchia sopra elencati sono ricomprese nel perimetro delle attività del Gestore del SII oggetto di affidamento mediante la procedura di gara in corso (ad esclusione del comune di Maiolo, gestito in autonomia ex art. 147 del D. Lgs. 152/2006).

Il Piano d'Ambito, allegato alla documentazione di gara, riporta: *"la quasi totalità delle opere di captazione e adduzione nel territorio in oggetto sono gestite dalla società Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. La stessa Società è al contempo proprietaria degli impianti e delle reti di adduzione fino ai punti di consegna e si configura in definitiva come rivenditore all'ingrosso della materia prima. Tuttavia, nei territori dei 7 Comuni dell'Alta Valmarecchia, recentemente passati alla Regione Emilia Romagna, sono presenti alcune fonti di competenza del Gestore del SII con concessioni in via di regolarizzazione e trasferimento all'Agenzia d'Ambito".*

Il Piano d'Ambito individua inoltre le principali criticità di approvvigionamento idrico e i relativi obiettivi, di competenza del Gestore del SII, nei seguenti paragrafi:

- III-2.4 A - Criticità di approvvigionamento idrico (captazione e adduzione) riferite alle opere di competenza del gestore del Servizio Idrico
- III-3.3 A - Obiettivi per il Sistema acquedottistico di approvvigionamento idrico, in particolare al punto: "Obiettivi criticità A - riferite alle attività e alle opere di competenza del gestore del Servizio Idrico Integrato"

Q.10 In caso di partecipazione di costituendo RTI di tipo misto, in cui una capogruppo eseguirà la gestione del Servizio Idrico Integrato, e due mandanti eseguiranno, in sub. raggruppamento orizzontale la realizzazione dei lavori strumentali oggetto di appalto, si chiede se, in merito ai requisiti di capacità tecnica, di cui al punto 3.3.4 del bando di gara, il valore di riferimento per la qualifica in categoria OG6 sia corrispondente all'importo di circa Euro 20.600.000,00 (corrispondente al valore medio annuo) e che quindi il requisito possa essere soddisfatto da impresa mandante in possesso di categoria OG6 classifica illimitata e da altra impresa mandante in possesso di categoria OG6 in classifica anche minore alla VIII, che eseguirà i lavori in misura proporzionale alla classifica posseduta dalla stessa.

R.10. Sono ammessi RTI di tipo misto. Pertanto è possibile che una qualsiasi delle attività venga assunta da un sub raggruppamento orizzontale. Nessuna impresa potrà eseguire lavori di importo annuale superiore alla classifica di qualificazione posseduta.

QUESITI E RISPOSTE PUBBLICATE IL 08/08/2019

Q.11 In merito alla Documentazione Amministrativa, con riferimento ai paragrafi 3.3.4 e 3.3.5 del Capitolato d'oneri si chiede se, per poter procedere alla realizzazione e alla progettazione in via diretta dei lavori strumentali al servizio previsti dal Piano di Ambito, nel caso di partecipazione in RTI costituendo, sarà possibile qualificarsi in base al possesso di attestazione SOA in corso di validità per la categoria OG6, classifica VIII ove detto requisito sia posseduto esclusivamente dalla mandante.

R.11 Al fine di progettare in via diretta, i concorrenti dovranno risultare in possesso dei requisiti di qualificazione per la progettazione richiesti dal disciplinare di gara. Il possesso dei predetti requisiti di progettazione potrà essere dimostrato da una o più mandanti.

Q.12 In merito alla Documentazione Amministrativa, con riferimento al paragrafo 4.1.1, sotto paragrafo 2b, n. xxiv del Capitolato d'oneri, si chiede di confermare che non sia prevista l'opzione di dichiarare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 24 del D.Lgs. 50/2016 e dal D.M. n. 263/2016 per la progettazione e di impegnarsi ad affidare a terzi, mediante procedure ad evidenza pubblica, la sola costruzione dei lavori oggetto di concessione.

R.12 La risposta è negativa. Il concorrente può dimostrare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016 e dal D.M. n. 263/2016 anche con modalità diverse dal possesso dell'attestazione SOA in OG6, classifica VIII per realizzazione e progettazione. Si rammenta tuttavia a tutti i potenziali concorrenti che la spendita dei requisiti di progettazione posseduti da società di ingegneria deve comunque anche implicare, alternativamente:

1. il possesso da parte dei progettisti di una quota non inferiore al 10% dei requisiti di fatturato generale o patrimonio netto richiesti a tutti i membri del RTI (come previsto nel punto 3.2.1 del Capitolato di Gara);
2. un avalimento sulla/e società di ingegneria per la spendita dei requisiti da questi ultimi posseduti (come previsto nel punto 3.1.2 del Capitolato di Gara).

Il concorrente che non sia in possesso dei requisiti di qualificazione per la realizzazione dei lavori, deve affidarne a terzi, mediante procedure di evidenza pubblica, l'esecuzione (come previsto nel punto 3.3.4 del Capitolato di Gara).

Q.13 in merito alla Documentazione Amministrativa, con riferimento al paragrafo 2.2 del Capitolato d'oneri, si chiede se la richiesta di effettuazione del sopralluogo, l'effettuazione del sopralluogo e l'attestazione di avvenuto sopralluogo, nel caso di partecipazione in RTI costituendo, siano in capo alla sola mandataria ovvero anche alle mandanti.

Si chiede inoltre di chiarire, nel caso in cui il sopralluogo possa essere effettuato solo dalla mandataria, se la mandataria del costituendo RTI all'atto del sopralluogo possa omettere di indicare le ragioni sociali delle mandanti.

R.13 Il sopralluogo effettuato da un'impresa è sufficiente anche qualora detta impresa dovesse decidere di partecipare alla gara in raggruppamento.

Q.14 In merito all'Offerta tecnica, si richiede di indicare per ciascuna risorsa contenuta nell'allegato 6 al capitolato oneri anzianità di servizio in anni e età.

R.14 I concorrenti sono invitati a presentare l'offerta sulla base dei dati disponibili nella documentazione di gara.

Q.15 In merito all'Offerta tecnica, si chiede di fornire per ciascuno sportello attivo: a) localizzazione; b) servizi offerti c) orari e giorni di apertura e di chiusura d) numero degli operatori; si chiede altresì di chiarire se i servizi offerti sono interamente dedicati all'utenza idrica o se svolgono attività anche per altre tipologie di utenza o servizio.

R.15 I concorrenti sono invitati a presentare l'offerta sulla base dei dati disponibili nella documentazione di gara.

Q.16 In merito all'Offerta tecnica, si richiede di specificare se le 42 persone assegnate alla Direzione Generale di cui alla tabella 2.6.1 della Parte C del Piano D'ambito rientrano nell'ambito del service centralizzato di Hera o se rappresentano dei presidi locali direttamente attribuiti alla gestione dell'ambito.

R.16 Il modello organizzativo e gestionale contenuto nella parte C del piano d'ambito rappresenta un'indicazione teorica di riferimento, non costituisce elemento vincolante per la presentazione dell'offerta e non è riconducibile all'organizzazione del Gestore attuale.

Q.17 In merito all'Offerta tecnica, con riferimento all'Allegato 4 - TABELLA DEGLI INDICATORI PER LA QUALITA' CONTRATTUALE - OFFERTA TECNICA si richiedono relativamente agli anni 2016, 2017 e 2018 i livelli di servizio erogati dall'attuale gestore con indicazione, per ciascun indicatore e per ciascun anno, della percentuale di raggiungimento e del tempo medio annuo di ciascun indicatore.

R.17 I concorrenti sono invitati a presentare l'offerta sulla base dei dati disponibili nella documentazione di gara.

Q.18 In merito all'Offerta tecnica, con riferimento al 2.2 del capitolato oneri, si richiede se oltre al sopralluogo conoscitivo obbligatorio è possibile effettuare ulteriori sopralluoghi nei seguenti siti:

1) sala operativa/telecontrollo;

2) Laboratorio analisi;

3) seguenti manufatti (almeno 2 per categoria):

DISTRETTUALIZZAZIONE VIA FLAMINIA RICCIONE (valvola pilotata)

DISTRETTUALIZZAZIONE VIA FRATELLI CERVI RICCIONE (valvola pilotata)

DISTRETTUALIZZAZIONE VIA MANFRONI RIMINI (valvola pilotata)

DISTRETTUALIZZAZIONE VIA SACRAMORA RIMINI (valvola pilotata)

DISTRETTUALIZZAZIONE VIA SARDEGNA RICCIONE (valvola pilotata)

DISTRETTUALIZZAZIONE VIA VITTIME CIVILI RICCIONE (valvola pilotata)

PARTITORE CROCE DI MONTECOLOMBO MONTESCUDO - MONTE COLOMBO (valvola pilotata)

PARTITORE CROCE DI MONTECOLOMBO MONTESCUDO - MONTE COLOMBO (Riduttore meccanico)

PARTITORE CROCE DI MONTECOLOMBO MONTESCUDO - MONTE COLOMBO (Riduttore meccanico)

PARTITORE CROCE DI MONTECOLOMBO MONTESCUDO - MONTE COLOMBO (Riduttore meccanico)

PARTITORE PALAZZO SANT'AGATA FELTRIA (Riduttore meccanico)

PARTITORE PIEVE DI MONTEMAGGIO SAN LEO (Riduttore meccanico)

PARTITORE SAN BIAGIO NOVAFELTRIA (valvola pilotata)

PARTITORE VILLE DI MONTE SAN LEO (Riduttore meccanico);

4) Serbatoi e impianti in zona costiera:

Serbatoio e Sollevamento 8000

Serbatoio 10000

Serbatoio e Sollevamento San Fortunato Basso

Serbatoio e Sollevamento Miramare.

5) serbatoi e impianti nei comuni montani:

impianti del comune di Pietracuta (SAN LEO): serbatoio, sollevamento, potabilizzatore e pozzi locali;

R.18 In merito ai punti 1) e 2) non si acconsente alla richiesta di sopralluogo in quanto impianti non oggetto di trasferimento.

In merito al punto 3) potrà essere richiesto un sopralluogo non obbligatorio ai seguenti manufatti di "distrettualizzazione": Via Flaminia Riccione e Via Vittime Civili Riccione, e ai seguenti manufatti "ripartitori": valvola pilotata a Croce di Monte Colombo (comune di Montescudo-Monte Colombo) e riduttore meccanico a Croce di Monte Colombo (comune di Montescudo-Monte Colombo).

In merito al punto 4) potrà essere richiesto un sopralluogo non obbligatorio presso i seguenti serbatoi in zona costiera: serbatoio sollevamento 8000 e serbatoio 10000.

In merito al punto 5) potrà essere richiesto un sopralluogo agli impianti: serbatoio, sollevamento, potabilizzatore e pozzi locali nel comune di San Leo, località Pietracuta.

I sopralluoghi non obbligatori saranno effettuati con le modalità di cui ai punti 2.2.2 - 2.2.3 - 2.2.4 - 2.2.5 del Capitolato d'Oneri e dovranno essere richiesti con specifica istanza entro il 30/08/2019.

Q.19 In merito all'Offerta tecnica, con riferimento alle vasche di prima pioggia da progettare si richiede se è possibile scegliere una tecnologia diversa da quelle indicate nel piano di indirizzo.

R.19 No, la tecnologia da utilizzare è quella delle vasche di prima pioggia.

Q.20 In merito all'Offerta tecnica, con riferimento all'ubicazione delle vasche di prima pioggia e alla necessità di riportare le motivazioni della soluzione prescelta e della collocazione dell'impianto si richiede se sia possibile proporre collocazioni alternative rispetto a quanto previsto nel Piano di Indirizzo.

R.20 Sì, è possibile proporre collocazioni alternative rispetto a quanto previsto nel Piano di Indirizzo.

Q.21 In merito all'Offerta tecnica, con riferimento alla voce PA0001.5 2014RNHA0081 Sostituzione contatori pari calibro si richiedono delucidazioni circa il piano di sostituzione contatori previsto per il rispetto del DM 93/2017 e se sono state chieste deroghe ai sensi dell'art 18 c.7.

R.21 Non è stato previsto un piano di sostituzione dei contatori, che pertanto non è ricompreso nella voce *PA0001.5 2014RNHA0081 Sostituzione contatori pari calibro*. Ad oggi non sono state disposte deroghe al DM 93/2017.

Q.22 In merito all'Offerta tecnica, con riferimento alla tabella B2 - Riepilogo interventi raggruppati per criticità alla Parte B: Programma degli interventi del Piano d'Ambito, chiarire se gli investimenti previsti per la criticità B1.1 - vetustà delle reti corrispondono alla valorizzazione economica degli interventi necessari a raggiungere il livello obiettivo al 2039 di 475 km totali di rete di distribuzione sostituita. Chiarire inoltre se l'offerente ha la possibilità di incrementare il valore cumulato dei km di rete sostituiti nel periodo 2019-2039 a parità di investimenti, oppure può solo prevedere una differente programmazione temporale degli stessi.

R.22 Con riferimento alla *tabella B2 - Riepilogo interventi raggruppati per criticità* il totale degli investimenti previsti per la criticità *B1.1 - vetustà delle reti* corrisponde alla valorizzazione economica degli interventi necessari a raggiungere il livello obiettivo al 2039 di 475 km totali di rete di distribuzione sostituita.

L'offerente ha la possibilità di incrementare il valore cumulato dei km di rete sostituiti nel periodo 2019-2039, in base a quanto indicato per il criterio dell'offerta tecnica *T.1.1 Tasso di rinnovo delle reti di acquedotto* (paragrafo 6.2.2 e 6.2.3 del Capitolato d'Oneri).

Q.23 In merito all'Offerta tecnica, con riferimento alla tabella B2 - Riepilogo interventi raggruppati per criticità alla Parte B: Programma degli interventi del Piano d'Ambito, chiarire se il livello obiettivo al 2039 (475 km totali di rete di distribuzione sostituita) è da considerarsi un cumulato su tutta la durata oppure se è relativo solamente all'intervallo di tempo intercorrente tra il 2029 (anno del primo obiettivo) e il 2039. In altri termini, si chiede di confermare che il dato obiettivo dei km totali di rete di distribuzione sostituita nel periodo 2019-2039 è pari a 475 km o a $475\text{km} + 175\text{ km} = 650\text{km}$.

R.23 Si conferma che il livello obiettivo al 2039 è pari a 475 km di rete di distribuzione sostituita nel periodo 2019-2039.

Q.24 In merito all'Offerta tecnica, chiarire il motivo della differenza e fornire relativa riconciliazione tra: i) Parte B del Piano d'Ambito, tabella B2 - Riepilogo interventi raggruppati per criticità, ii) Parte B del Piano d'Ambito, tabella B1 - Programma degli interventi 2014-2039 - Territorio della provincia di Rimini (che risulta anche uguale a allegato 5_CAP_RN criterio E.2 investimenti anticipati per gli anni 2019-2039), relativamente al totale investimenti previsti nel piano degli interventi.

R.24 La differenza sul totale degli investimenti previsti tra quanto indicato nella *tabella B2 - Riepilogo interventi raggruppati per criticità* e nella *tabella B1 - Programma degli interventi 2014-2039 - Territorio della provincia di Rimini* (che risulta anche uguale ad *allegato 5_CAP_RN criterio E.2 investimenti anticipati per gli anni 2019-2039*) è dovuta al fatto che in tabella B1 è indicato il totale pianificato 2014-2039 comprensivo degli investimenti di struttura (per i quali non è indicata la criticità e che corrispondono ai codici: PA098 - 2017RNHA0029 e PA0100 - 2018RNHA0011), mentre in tabella B2 è indicato il totale pianificato 2018-2039 al netto degli investimenti di struttura (essendo la tabella B2 il riepilogo degli interventi raggruppati per criticità).

Pertanto si ha:

603.331.246 € (totale pianificato 2014-2039)

-132.023.855 € (totale pianificato 2014-2017 comprensivo di investimenti struttura 2014-2017)

- 38.922.965 € (investimenti di struttura 2018-2039)

= 432.384.426 € (valore indicato in tabella 2 come totale investimenti 2018-2039)

Q.25 In merito all'Offerta tecnica, chiarire il motivo della differenza e fornire relativa riconciliazione tra: i) Parte B del Piano d'Ambito, tabella B2 - Riepilogo interventi raggruppati per criticità, ii) Parte B del Piano d'Ambito, tabella B1 - Programma degli interventi 2014-2039 - Territorio della provincia di Rimini (che risulta anche uguale a allegato 5_CAP_RN criterio E.2 investimenti anticipati per gli anni 2019-2039), relativamente al totale investimenti previsti nel piano degli interventi per la criticità B1.1 vetustà delle reti.

R.25 In tabella B1 è indicata la criticità prevalente, che è sempre la B1.1 (mai la B4), mentre nella tabella B2 è indicata la distinta delle criticità (comprehensive anche della B4).

Gli investimenti previsti in *tabella B1 – Programma degli interventi 2014-2039 – Territorio della provincia di Rimini* (che risulta anche uguale ad *allegato 5_CAP_RN criterio E.2 investimenti anticipati per gli anni 2019-2039*) per la criticità prevalente B1.1 sono stati suddivisi in *tabella B2 - Riepilogo interventi raggruppati per criticità* nella misura di 80:20 tra la criticità B1.1 e la criticità B4.

La sommatoria degli investimenti previsti per le criticità B1.1 e B4 in tabella B2 è infatti uguale al valore presente nella tabella B1 Programma degli Interventi 2014-2039 per la criticità prevalente B1.1.

In tabella B2

B1.1 = 98.547.200 €

B4 = 24.636.800 €

Tot = 123.184.000 € (totale pianificato 2018-2039)

In tabella B1 (solo criticità prevalente B1.1)

B1.1 = 134.392.000 € (totale pianificato 2014-2039) – 11.208.000 € (totale pianificato 2014-2017)

= 123.184.000 € (totale pianificato 2018-2039)

Q.26 In merito all'Offerta tecnica, chiarire il motivo della differenza e fornire relativa riconciliazione tra: i) Parte B del Piano d'Ambito, tabella B2 - Riepilogo interventi raggruppati per criticità, ii) Parte B del Piano d'Ambito, tabella B1 - Programma degli interventi 2014-2039 - Territorio della provincia di Rimini (che risulta anche uguale a allegato 5_CAP_RN criterio E.2 investimenti anticipati per gli anni 2019-2039), relativamente al totale investimenti previsti nel piano degli interventi per la criticità B4 Alto livello di perdite e presenza di perdite occulte.

R.26 In tabella B1 è indicata la criticità prevalente, che è sempre la B1.1 (mai la B4), mentre nella tabella B2 è indicata la distinta delle criticità (comprehensive anche della B4).

Gli investimenti previsti in *tabella B1 – Programma degli interventi 2014-2039 – Territorio della provincia di Rimini* (che risulta anche uguale ad *allegato 5_CAP_RN criterio E.2 investimenti*

anticipati per gli anni 2019-2039) per la criticità prevalente B1.1 sono stati suddivisi in *tabella B2 - Riepilogo interventi raggruppati per criticità* nella misura di 80:20 tra la criticità B1.1 e la criticità B4.

La sommatoria degli investimenti previsti per le criticità B1.1 e B4 in tabella B2 è infatti uguale al valore presente nella tabella B1 Programma degli Interventi 2014-2039 per la criticità prevalente B1.1.

Q.27 In merito all'Offerta economica, con riferimento al paragrafo 7.1.1 del capitolato oneri, si richiede di specificare quale sia il valore di riferimento del R(soglia) e come verrà definito, ed in particolare si prega di specificare cosa si intende per valore soglia e se tale valore coincida con quello a cui si fa riferimento al punto 8.5.2 del Capitolato oneri.

R.27 Per " $R_{soglia,i}$ " si intende la media aritmetica dei valori offerti per il criterio "*iesimo*" e la stessa non coincide con quanto indicato al punto 8.5.2.

Q.28 In merito all'Offerta economica, l'articolo 8.5.2 del capitolato oneri specifica che "La soglia di anomalia sarà individuata sulla base dei punteggi assegnati prima della riparametrazione di cui al punto 5.1.". A tal merito si chiede di specificare le modalità di calcolo di tale soglia ai sensi dell'articolo 97 comma 3 del codice appalti, ovvero quale criterio venga applicato nel caso in cui il numero delle offerte sia inferiore a tre, e l'eventuale applicabilità del comma 6 ultimo periodo del medesimo articolo.

R.28 L'art. 97, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 verrà applicato nella formulazione vigente all'atto della pubblicazione del bando di gara. Come previsto nel punto 8.5.1 del Capitolato, si applicherà l'ultimo periodo del comma 6 dell'art.97.

Q.29 In merito all'Offerta economica, considerato che l'art 4.3 del capitolato oneri alla lettera e) specifica che il PEF debba essere "coerente con l'offerta nella sua interezza", e che debba essere redatto "sulla base dell'allegato 9 al Capitolato", si richiede di esplicitare in che modo (su quale foglio, cella, etc) l'offerente debba evidenziare, all'interno dell'allegato 9 al Capitolato, il ribasso percentuale sul corrispettivo annuale (VRG) di cui all'articolo 7.2.2 del capitolato d'oneri.

R.29 Nel PEF all'interno dell'allegato 9 non è prevista una cella specifica nella quale evidenziare il ribasso percentuale sul corrispettivo annuale (VRG), il quale dovrà essere indicato nella dichiarazione di offerta.

Fermo restando che il valore massimo del VRG è fissato dal PEF a base di gara per ogni annualità, ai fini della definizione del ribasso l'offerente potrà agire sulle componenti efficientabili di cui al metodo tariffario vigente.

Q.30 In merito all'Offerta economica, considerato che ai sensi dell'art. 7.2.2 del capitolato oneri, il ribasso sul corrispettivo annuale del gestore (VRG), deve essere espresso in punti base (1%=100 punti base), si richiede conferma se tale ribasso debba essere applicato al totale del VRG in ogni anno, e se tale ribasso debba essere costante o possa variare lungo la durata della concessione, e se in tal caso, debba essere espresso come media dei ribassi ponderata al valore del VRG di ogni anno.

R.30 Il ribasso offerto è costante e sarà applicato al totale del VRG di ogni anno, calcolato come da normativa tariffaria vigente, per tutta la durata della concessione.

Q.31 In merito all'Offerta economica, considerato che ai sensi dell'art. 7.2.2 del capitolato oneri, il ribasso sul corrispettivo annuale del gestore (VRG), deve essere espresso in punti base (1%=100 punti base), si richiede conferma se lo stesso possa essere modificato in virtù di: a) discontinuità regolatorie (i.e. entrata in vigore del terzo periodo regolatorio); b) interventi in deroga al piano approvato.

R.31 No, la percentuale di ribasso rimarrà fissa e sarà applicata al VRG di ogni anno, calcolato come da normativa tariffaria vigente, per tutta la durata della concessione.

Q.32 In merito all'Offerta economica, considerato che l'art 4.3 del capitolato oneri alla lettera e) specifica che il PEF debba essere "coerente con l'offerta nella sua interezza", e che debba essere redatto "sulla base dell'allegato 9 al Capitolato", si richiede di esplicitare in che modo (su quale foglio, cella, etc) l'offerente debba evidenziare, all'interno dell'allegato 9 al Capitolato, il ribasso percentuale sui Prezzi informativi delle opere edili in Forlì-Cesena e Rimini edizione 2017 di cui all'articolo 7.2.5 del capitolato d'oneri.

R.32 Nel PEF all'interno dell'allegato 9 non è prevista una cella specifica nella quale evidenziare il ribasso percentuale sui Prezzi informativi delle opere edili in Forlì-Cesena e Rimini edizione 2017 di cui all'articolo 7.2.5 del Capitolato Oneri, il quale dovrà essere indicato nella dichiarazione di offerta.

Q.33 In merito all'Offerta economica, si richiede di confermare che gli investimenti debbano essere presentati all'interno dell'Allegato 9 già al netto del valore della somma dei ribassi applicati rispettivamente ai Prezzi informativi delle opere edili di cui all'art. 7.2.5 e alle spese tecniche di cui all'art. 7.2.6 del Capitolato Oneri.

R.33 Si conferma che gli investimenti debbano essere presentati all'interno dell'Allegato 9 già al netto del valore della somma dei ribassi applicati rispettivamente ai Prezzi informativi delle opere edili di cui all'art. 7.2.5 e alle spese tecniche di cui all'art. 7.2.6 del Capitolato Oneri. Si specifica altresì che per la definizione dell'offerta relativa al criterio E.2 Tabella degli investimenti anticipati vanno mantenuti i prezzi al lordo dei suddetti ribassi.

Q.34 In merito all'Offerta economica, ai sensi dell'art. 7.2.5 del capitolato oneri si richiede conferma se il ribasso debba essere applicato al totale degli investimenti contenuti nel piano degli interventi o esclusivamente a quelli realizzati in proprio dal gestore, ovvero se tale ribasso debba essere applicato anche alle opere appaltate a fornitori terzi.

R.34 Il ribasso ai sensi dell'art. 7.2.5 del Capitolato Oneri deve essere applicato al totale degli investimenti contenuti nel piano degli interventi.

Q.35 In merito all'Offerta economica, considerato che l'art 4.3 del capitolato oneri alla lettera e) specifica che il PEF debba essere "coerente con l'offerta nella sua interezza", e che debba essere redatto "sulla base dell'allegato 9 al Capitolato", si richiede di esplicitare in che modo (su quale foglio, cella, etc) l'offerente debba evidenziare, all'interno dell'allegato 9 al Capitolato, il ribasso sulle spese tecniche per la progettazione e la realizzazione delle opere di cui all'articolo 7.2.6 del capitolato d'oneri.

R.35 Nel PEF all'interno dell'allegato 9 non è prevista una cella specifica nella quale evidenziare il ribasso percentuale sulle spese tecniche per la progettazione e la realizzazione delle opere di cui all'articolo 7.2.6 del Capitolato Oneri, il quale dovrà essere indicato nella dichiarazione di offerta.

Q.36 In merito all'Offerta economica, considerato che ai sensi dell'art. 7.2.6 del capitolato oneri, il ribasso sulle spese tecniche per la progettazione e la realizzazione delle opere, deve essere espresso in punti base (1%=100 punti base), si richiede come tali spese siano desumibili in modo distinto, nella valorizzazione del piano degli interventi. Si richiede in alternativa di specificare l'incidenza % delle spese tecniche sul valore degli investimenti contenuti nel piano.

R.36 In riferimento a quanto richiesto, si rimanda a quanto indicato all'art. 28 del Disciplinare Tecnico.

Q.37 In merito all'Offerta economica, considerato che il capitolato oneri all'art 4.3.1 lettera e) precisa che l'Allegato 9 messo a disposizione dei concorrenti in formato editabile per favorire la compilazione, sarà accettato come parte dell'offerta solo se presentato in formato pdf, si è a richiedere, ai fini della validità dell'offerta, quali fogli dovranno essere obbligatoriamente presentati in forma pdf.

R.37 Ai fini della validità dell'offerta dovranno essere presentati in formato pdf i tutti i fogli contenuti nel file *RDT2018_PEF - ipotesi 1 mutuo.xlsx* (allegato 9 al Capitolato Oneri).

Q.38 In merito all'Offerta economica, dalla analisi dell'allegato 5 si evince come nel quadriennio 2014-2017 gli investimenti a consuntivo siano inferiori a quelli programmati di circa 22,8 milioni di euro, che non vengono più ripianificati negli anni successivi. Si richiede se ai fini dell'offerta rispetto a tale delta si debba ipotizzare un piano di recupero oppure no.

R.38 Ai fini dell'offerta non deve essere ipotizzato alcun piano di recupero.

Q. 39 In merito all'Offerta economica, si richiede di fornire una riconciliazione o una tabella di trascodifica tra le voci indicanti gli interventi nell'allegato 5 e quelle indicanti le categorie cespitate del foglio PDI dell'allegato 9, in modo tale da consentire una quadratura tra gli investimenti esposti nei due allegati anno per anno.

R.39 I concorrenti sono invitati a presentare l'offerta sulla base dei dati disponibili nella documentazione di gara, con la seguente precisazione.

Come descritto al paragrafo 3.1 parte D del Piano d'ambito, nella predisposizione del PEF sono state apportate le seguenti modifiche/integrazioni al piano degli investimenti:

- a. sono stati aggiunti 1.000.000€/annui per nuovi allacciamenti idrici e fognari, integralmente coperti dai contributi degli utenti (classificati, ai fini del MTI-2, come contributi a fondo perduto);
- b. 4.000.000€/anno di investimenti del PDI inizialmente previsti a carico del gestore, sono stati classificati come finanziati dalle società patrimoniali AMIR SpA (2.000.000 €/anno) e SIS SpA (2.000.000 €/anno) dal 2020 al 2039.

Gli investimenti di cui alle lettere a) e b) sono stati attribuiti alla categoria cespiti “Condutture e opere idrauliche fisse”.

Ne consegue pertanto che, al fine di riscontrare la quadratura con le Tabelle 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5 del paragrafo 3.1 della parte D del piano d’ambito, dopo aver associato le categorie dei cespiti ai singoli interventi del PDI:

- si escludono tutti gli interventi per i quali il “soggetto finanziatore” coincide con AMIR, SIS, RASF, RASF/AMIR;
- agli interventi rimasti, raggruppati nella categoria cespiti “Condutture e opere idrauliche fisse”, si sottraggono complessivi 4.000.000€ e si aggiungono 1.000.000€ di allacciamenti.

Q.40 In merito all'Offerta economica, poiché ai sensi dell'art. 7.2.4 del capitolato oneri, è richiesto, ai fini della formulazione dell'offerta economica, di definire il valore degli investimenti anticipati, si richiede di fornire l'aggiornamento dell'allegato 5 affinché quadri con i dati degli investimenti contenuti nel Foglio PDI dell'allegato 9, sia per quanto riguarda gli importi dei nuovi allacciamenti idrici e fognari che per quanto concerne il valore degli interventi finanziati dalle società patrimoniali AMIR SpA e SIS SpA, di cui alla Sezione D punto 3.1 del Piano D'ambito.

R.40 Ai fini della formulazione dell’offerta per il criterio E.2 non si deve fornire l’aggiornamento dell’allegato 5 Tabella degli investimenti anticipati.

Si specifica che, come descritto al paragrafo 3.1 parte D del Piano d’ambito, nella predisposizione del PEF sono state apportate le seguenti modifiche/integrazioni al piano degli investimenti:

- a. sono stati aggiunti 1.000.000€/annui per nuovi allacciamenti idrici e fognari, integralmente coperti dai contributi degli utenti (classificati, ai fini del MTI-2, come contributi a fondo perduto);
- b. 4.000.000€/anno di investimenti del PDI inizialmente previsti a carico del gestore, sono stati classificati come finanziati dalle società patrimoniali AMIR SpA (2.000.000 €/anno) e SIS SpA (2.000.000 €/anno) dal 2020 al 2039.

Q.41 In merito all'Offerta economica, ai fini della predisposizione del PEF (Allegato 9) si richiede se sia possibile modificare liberamente l'ipotesi 1 "finanziamento mutuo" sia in termini di struttura del debito che di assunzioni (i.e. tasso di interesse, etc).

R.41 Sì, è possibile.

Q.42 In merito all'Offerta economica, si chiede conferma che il numero di persone trasferite, e quindi da considerare ai fini del PEF, sia allineato a quello indicato all'allegato 6 al capitolato oneri e pertanto uguale a 202 persone. Si richiede altresì di motivare l delta rispetto ai dati indicati nella tabella 2.6.1. Parte C del Piano d'Ambito che invece indica 222 persone. Si segnala inoltre che tale somma non è coerente con il dettaglio (la cui somma darebbe 218).

R.42 Il numero di persone trasferite, da considerare ai fini del PEF, è quello indicato all'allegato 6 al Capitolato Oneri e pertanto uguale a 202 persone. Il modello organizzativo e gestionale

contenuto nella parte C del piano d'ambito rappresenta un'indicazione teorica di riferimento e non è riconducibile all'organizzazione del Gestore attuale. Si conferma che il valore corretto della somma contenuta nella parte C del piano d'ambito è 218.

Q.43 In merito all'Offerta economica, si chiede di motivare il delta del costo del personale indicato nell'allegato 6 al capitolato d'oneri (pari a Euro 12.090.565) rispetto al saldo di costo del personale indicato nel PEF (foglio Dati_conto_Econ) per l'anno 2017 pari a Euro 11.866.038.

R.43 Il dato contenuto nel PEF a base di gara (allegato 9 al Capitolato d'Oneri) deriva dall'applicazione del metodo tariffario ARERA (aggiornato al 2016), e dovrà essere tenuto in conto dall'operatore economico al fine della predisposizione del PEF di offerta.

Il dato contenuto nell'elenco del personale oggetto di trasferimento (allegato 6 al Capitolato d'Oneri) è il dato derivante dalla ricognizione puntuale effettuata alla data del 31/01/2018; tale dato dovrà comunque essere aggiornato alla data di effettivo subentro nella gestione.

Q.44 In merito all'Offerta economica, si chiede di motivare il delta del Fondo TFR indicato nell'allegato 6 al capitolato d'oneri (pari a Euro 2.877.937) rispetto al saldo nel PEF (foglio Altri Dati Economico-finanziari cella F17) per l'anno 2017 pari a Euro 2.982.904.

R.44 Il dato contenuto nel PEF a base di gara (allegato 9 al Capitolato d'Oneri) deriva dall'applicazione del metodo tariffario ARERA (aggiornato al 2016), e dovrà essere tenuto in conto dall'operatore economico al fine della predisposizione del PEF di offerta.

Il dato contenuto nell'elenco del personale oggetto di trasferimento (allegato 6 al Capitolato d'Oneri) è il dato derivante dalla ricognizione puntuale effettuata alla data del 31/01/2018; tale dato dovrà comunque essere aggiornato alla data di effettivo subentro nella gestione.

Q.45 In merito all'Offerta economica, si richiede di specificare, in virtù delle previsioni sulle tempistiche di aggiudicazione e di eventuale subentro nella gestione, da quale anno del piano interventi è possibile assumere l'applicazione delle percentuali di ribasso di cui ai criteri di valutazione E.1, E.3 e E.4 esplicitati al paragrafo 7.2 del capitolato oneri.

R.45 L'applicazione delle percentuali di ribasso di cui ai criteri di valutazione E.1, E.3 e E.4 esplicitati al paragrafo 7.2 del Capitolato Oneri è da assumere a partire dall'effettivo subentro nella gestione.

Q.46 In merito all'Offerta economica, -si richiede di fornire il dettaglio dei costi per servizi (voce B7 dei prospetti contenuti nel foglio Dati_conto_econ, dell'anno 2016 e 2017 dell'allegato 9 al Capitolato Oneri) verso altre società del gruppo, per tipologia di servizio reso con il dettaglio delle prestazioni effettuate.

R.46 I concorrenti sono invitati a presentare l'offerta sulla base dei dati disponibili nella documentazione di gara.

Si precisa comunque che non è possibile fornire il dettaglio dei costi per servizi, in quanto la composizione della voce B7 rientra nell'autonomia gestionale di ogni singolo operatore economico.

Q:47 In merito all'Offerta economica, si richiede di mettere a disposizione dell'offerente tra la documentazione del bando di gara la documentazione relativa ai dati tecnico-gestionali,

economico-finanziari, le informazioni, la documentazione e le fonti contabili ritenuti necessari dall'Agenzia per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, di controllo e dell'attività di validazione dei dati, secondo modalità e formati operativi specifici che saranno stabiliti di anno in anno, nonché i dati necessari per svolgere quanto esplicitamente previsto da ARERA, di cui all'articolo 37 del Disciplinare Tecnico.

R.47 In riferimento al quesito si ritiene sufficiente quanto indicato all'articolo 37 e negli allegati 6 e 7 al Disciplinare Tecnico, fermo restando che i dati necessari per svolgere quanto esplicitamente previsto da ARERA dovranno essere forniti secondo le modalità e i formati operativi richiesti dall'Autorità di regolazione.

Q.48 Considerato che:

- i. a norma dell'art.12 del D.Lgs. 50/2016, le disposizioni dello stesso D.Lgs.50/2016 non si applicano alle concessioni nel settore idrico;
- ii. l'art. 6.8 della Convenzione di Gestione prevede che *“i lavori possono essere subappaltati nel limite massimo del 30% (trenta per cento) del valore complessivo dei lavori oggetto di affidamento [...]”* e
- iii. l'art. 6.9 della Convenzione di gestione prevede che *“Il Concessionario procede all'affidamento a terzi dei lavori non eseguiti direttamente o in subappalto mediante procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 164 del Codice, nel rispetto dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa a dal Disciplinare di Gara”*;

si chiede di confermare la possibilità per il Gestore di appaltare i lavori a terzi operatori, purché mediante procedura di evidenza pubblica, fermo restando che i lavori non potranno essere ulteriormente subappaltati oltre il limite massimo del 30% e fermo l'obbligo del Gestore di depositare presso il Concedente, almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività in appalto e/o subappalto, la copia autentica del contratto di appalto e/o subappalto secondo quanto espressamente previsto dall'art. 6.10 della Convenzione di Gestione.

R.48 Si precisa che l'operatore economico che non possiede i requisiti di qualificazione per l'esecuzione diretta dei lavori non può subappaltare lavori. Solo il concorrente che possiede i requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori può subappaltarli nel limite del 30%. I lavori non eseguiti direttamente dall'operatore economico qualificato e da questi non subappaltati possono essere affidati a terzi mediante gara. Gli appaltatori selezionati dal concessionario mediante gara pubblica possono subappaltare nel limite del 30% sempre che il predetto limite non sia stato eroso dai subappalti del concessionario qualificato.

Q.49 Al punto 4.3.1 lettera a) del Capitolato d'oneri è specificato che la busta C “Offerta economica” deve contenere, a pena di esclusione: *“la dichiarazione recante l'indicazione della percentuale di ribasso offerta sul VRG”*; al punto 4.3.2 del Capitolato d'oneri è specificato che *“Non sono ammesse a pena di esclusione, le offerte in aumento rispetto agli importi posti a base di gara”*; si chiede come debba essere interpretata la disposizione di cui al punto 4.3.2, alla luce di quanto prescritto al punto 4.3.1, lettera a)

R.49 Per ogni annualità il VRG offerto deve essere minore o uguale al VRG a base di gara.

Q.50 Al punto 4.3.1 lettera a) del Capitolato d'oneri è specificato che la busta C “Offerta economica” deve contenere, a pena di esclusione, il Piano economico finanziario redatto secondo lo schema di cui alla delibera AEEGSI 644/2015/R/idr e s.m.i. (MTI-2), sulla base dell'allegato 9 al capitolato.

Il citato allegato 9, alla cartella “TOOL_PEF” contiene i seguenti due file:

- “809_841_PEF.xlsm”
- “RDT2018_PEF-ipotesi 1 mutuo.xlsx”

Si chiede quale dei due file debba essere utilizzato ai fini della formulazione dell'offerta economica.

R.50 Ai fini della formulazione dell'offerta economica deve essere utilizzato il file *RDT2018_PEF-ipotesi 1 mutuo.xlsx*

Q.51 Come riportato all'art. 1.2 della Parte D del Piano D'ambito, i dati forniti dei libri cespiti fanno riferimento per l'anno 2017 solo ai cespiti diretti. Si richiede a) di chiarire cosa si intende per diretti b) di fornire un aggiornamento del libro cespiti con i dati di consuntivo 2017, 2018 totali e laddove disponibili 2019

R.51 Per la definizione di “cespiti diretti” si rimanda alla determinazione di ATERSIR sul valore residuo n. 124 del 2 agosto 2017.

I concorrenti sono invitati a presentare l'offerta sulla base dei dati disponibili nella documentazione di gara.

Q.52 Come riportato all'art. 1.2 della Parte D del Piano D'ambito, i dati forniti dei contributi a fondo perduto incassati da Hera fino al 31/12/2017 (dato preconsuntivo). Si è pertanto a richiedere i dati consuntivi 2017, 2018, e laddove disponibili 2019

R.52 I concorrenti sono invitati a presentare l'offerta sulla base dei dati disponibili nella documentazione di gara.

Q.53 Come riportato all'art. 1.2 della Parte D del Piano D'ambito, alla data di redazione del documento l'ARERA non ha ancora pubblicato gli esiti della istruttoria dell'aggiornamento 2018-2019 delle tariffe idriche di Rimini (gestore HERA SpA) trasmesso da ATERSIR. Si è pertanto a richiedere evidenza dell'esito di tale istruttoria nonché il dettaglio dell'ultimo Piano Tariffario approvato dall'Autorità

R.53 Trattandosi di nuovo affidamento, l'approvazione dell'aggiornamento 2018-2019 delle tariffe idriche di Rimini non è pertinente alla presente procedura, in quanto relativa alla specifica gestione esistente, si informa che ARERA ha provveduto alla pubblicazione della deliberazione 11 dicembre 2018 660/2018/R/idr relativa alla “Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2018 e 2019, proposto dall'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti per il gestore Hera S.p.a.(operante nel sub ambito – Rimini)”.

Q.54 In riferimento al Capitolato d'Oneri, articolo 4.3, si richiede se rispetto al piano degli interventi di cui all'Allegato 5, l'offerente può nell'ambito dell'offerta tecnica inserire investimenti aggiuntivi rispetto al piano degli interventi, e/o modifiche al tipo di interventi in esso contenuto. Tale richiesta è espressa soprattutto tenute conto le evoluzioni attese

quali ad esempio l'utilizzo dei nuovi contatori elettronici (che non sono stati ricompresi nel PDI), e dei relativi obblighi di regolazione che ne discenderanno.

R.54 Ai fini della formulazione dell'offerta economica per il criterio E.2 non è possibile inserire investimenti aggiuntivi rispetto al piano degli interventi di cui all'allegato 5 Tabella degli Investimenti anticipati.

Si precisa che nell'ambito dell'offerta tecnica è prevista la possibilità per l'operatore economico di descrivere, in apposte relazioni, eventuali interventi aggiuntivi che intenda attuare. Tali interventi dovranno essere valorizzati nella predisposizione del PEF di offerta.

Q.55 In riferimento al Capitolato d'Oneri, articolo 4.3, si richiede se, a fronte della proposta di modifica della cronologia di realizzazione degli investimenti di cui alla lettera B dell'art. 4.3.1 del Capitolato Oneri, saranno ritenute valide, e/o ammissibili, offerte economiche che presentano un incremento del VRG rispetto a quello indicato nel PEF (allegato 9 Capitolato Oneri)

R.55 No. Per ogni annualità il VRG offerto deve essere minore o uguale al VRG a base di gara.

Q.56 In riferimento al Capitolato d'Oneri, allegato 9, si richiede di specificare il criterio e le assunzioni con cui la voce relativa alle Opex COWater effettivo è stata proiettata nell'arco temporale della concessione (fino al 2039), tenuto conto anche quanto espresso all'art 1.2 della Parte D al Piano D'Ambito, in cui si dice che "l'affidamento di Romagna Acque-Società delle Fonti scadrà nel 2023"

R.56 Il criterio utilizzato per la definizione della componente COWater fino all'annualità 2029, anno di conclusione del processo di convergenza tariffaria delle tariffe all'ingrosso per i territori di Forlì-Cesena, Rimini e Ravenna, è illustrato al Paragrafo "Costi degli acquisti all'ingrosso (CO ws)" della Parte D del Piano D'ambito: nello specifico, i singoli passaggi sono evidenziati nelle tabelle 4.23, 4.23.A, 4.23.B, 4.23.C. Dal 2030 al 2039, essendosi concluso il processo di convergenza nel 2029, è stato proiettato fino a fine concessione il costo di acquisto dell'acqua stimato per l'annualità 2029. I criteri descritti prescindono pertanto dalla scadenza dell'affidamento dell'attuale Gestore all'ingrosso.

Q.57 Si chiede conferma se nell'elenco del personale trasferito indicato all'allegato 6 al Capitolato d'Oneri (202 persone) sia stato ricompreso tutto il personale diretto di HERA interamente allocato al bacino di Rimini, e tutti distaccati da altre società del gruppo.

R.57 Il personale di cui all'allegato 6 comprende il personale oggetto di trasferimento impiegato per l'erogazione del SII nel bacino di affidamento di Rimini aggiornato al 31/01/2018.

Q.58 In riferimento al Piano d'Ambito – parte D – par. 5.5, in merito ai parametri utilizzati per la misura dell'equilibrio economico finanziario si chiede conferma che il rispetto degli stessi sia condizione necessaria, e conseguentemente obbligatoria, affinché l'offerta economica sia ritenuta valida

R.58 La condizione necessaria, e conseguentemente obbligatoria, affinché l'offerta economica sia ritenuta valida è la condizione di equilibrio economico-finanziario. I singoli indicatori potranno avere valori diversi da quelli derivanti dal PEF posto a base di gara, ma dovranno essere tali da garantire l'equilibrio economico finanziario.

Q.59 In riferimento al Piano d'Ambito – parte D – par. 5.5, in merito ai parametri utilizzati per la misura dell'equilibrio economico finanziario si chiede di esplicitare se il flusso di cassa disponibile post-servizio del debito includa, o debba tener conto anche eventuali aumenti di capitale oppure no

R.59 L'operatore economico definisce in offerta la struttura finanziaria di cui si terrà conto nel calcolo dei parametri che sintetizzano l'equilibrio economico-finanziario.

QUESITI E RISPOSTE PUBBLICATE IL 30/08/2019

Q.60 In relazione all'offerta tecnica, con riferimento al Capitolato Oneri si richiede il Piano di campionamento dell'attuale gestore per le acque potabili e reflue, incluse le modalità di campionamento e la frequenza.

R.60 I concorrenti sono invitati a presentare l'offerta sulla base dei dati disponibili nella documentazione di gara. Si precisa comunque che il piano di campionamento per le acque potabili e reflue dovrà almeno rispettare i valori limite previsti dalla normativa vigente.

Q.61 In relazione all'offerta tecnica, con riferimento al Capitolato Oneri si richiede se l'Unità operativa di campionamento di Rimini è inclusa nei cespiti trasferiti all'aggiudicatario della gara e, in caso affermativo, l'elenco delle dotazioni a supporto dell'Unità operativa.

R.61 Le componenti fisse installate sugli impianti atte al campionamento sono incluse nei cespiti da trasferire all'aggiudicatario. Si rimanda all'allegato 7 al Capitolato d'Oneri: "Elenco dei beni trasferiti al Gestore subentrante e relativo valore di subentro".

Q.62 In relazione all'offerta tecnica, con riferimento all'articolo 5.1 del Capitolato d'oneri si richiede se la riparametrazione dei punteggi verrà effettuata solo a livello di criterio/sub-criterio o se viene effettuata anche sul totale del punteggio ottenuto dai partecipanti rispettivamente per l'offerta tecnica ed economica.

R.62 Si conferma che la riparametrazione sarà effettuata anche sul totale dei punteggi tecnici e sul totale dei punteggi economici come indicato al punto 5.1.1 del Capitolato d'oneri.

Q.63 In relazione all'offerta tecnica, con riferimento al paragrafo 7.1.1 del capitolato oneri, si richiede di specificare quale sia il valore di riferimento della Soglia e come lo stesso verrà definito, e infine, nel caso in cui fosse pari alla media dei valori degli offerenti per ciascun criterio, se tale previsione sarà applicata anche in caso i partecipanti fossero solo 2.

R.63 Si vedano le risposte già date rispettivamente ai quesiti Q.27 e Q.28.

Q.64 In relazione all'offerta tecnica, con riferimento al Disciplinare tecnico Art. 29 si richiede di specificare se le spese tecniche calcolate ai sensi dell'art 29 del disciplinare tecnico comprendono anche tutte le ore del personale interno impiegato nella

pianificazione, controllo e rendicontazione degli investimenti ad esclusione del solo personale impiegato nella esecuzione dei lavori.

R.64 Per la definizione delle spese tecniche si rimanda a quanto indicato nell'allegato A alla deliberazione di Consiglio d'Ambito di ATERSIR n. 24 del 20 marzo 2019.

Q.65 In relazione all'offerta tecnica, con riferimento al Capitolato Oneri, in merito alle consistenze di rete idriche, si richiede di integrare le seguenti informazioni:

- 1. Numero di derivazioni di utenze**
- 2. Caratteristiche tecniche dei pozzi: dimensioni, pompe, portate**
- 3. Numero, dimensioni e caratteristiche dei potabilizzatori minori gestiti dal futuro gestore**
- 4. Punti di telecontrollo di pressioni**
- 5. Altri punti di telecontrollo impianti o di telecomando per gestione da remoto**
- 6. Dati di pressioni garantite**
- 7. Numero di contatori, con indicazione dell'ubicazione se interna o esterna**
- 8. Presenza contatori divisionali e vetustà dei contatori**
- 9. Si sono presentate situazioni di emergenza idrica?**

R.65 Le informazioni richieste (punti da 1 a 8) ai fini delle valutazioni sulla consistenza delle reti idriche, nella disponibilità dell'Agenzia, sono contenute nei documenti di gara. In merito al punto 9 si rimanda alla ordinanza-OCDPC 497/2018 riguardante l'emergenza idrica 2017.

Q.66 In relazione all'offerta tecnica, con riferimento al Capitolato Oneri, in merito alle consistenze di rete fognarie, si richiede di integrare le seguenti informazioni:

- 1. Grado di saturazione degli impianti**
- 2. Esistenza e tipologia telecontrollo sfioratori**
- 3. Monitoraggio acque parassite e sostanze pericolose in fognatura**
- 4. Monitoraggio satellitare dell'abbassamento del sedime stradale in corrispondenza del tracciato delle fognature**
- 5. Km di rete fognaria presente sul sistema gis**
- 6. Impianti abilitati art. 110 a ricezione fanghi liquidi**
- 7. Piano di lavaggio delle reti fognarie**
- 8. Numero di sollevamenti in telecontrollo**
- 9. Tipologia di telecontrollo (solo amperometro o ricircolo)**
- 10. Numero di interventi a guasto rete fognaria**
- 11. Km di bonifiche e estensioni**
- 12. Presenza e quantificazione di scarichi non a norma**
- 13. Presenza e quantificazione di sfioratori a mare**
- 14. Presenza o meno dell'obbligo antirigurgito nel regolamento di utenza**
- 15. Presenza di divisione guasto collettore primario e secondario**
- 16. Modalità di affidamento delle manutenzioni (internalizzata o esternalizzata)**
- 17. Gestione contrattuale smaltimento fanghi. Come è gestito lo smaltimento fanghi in termini contrattuali e operativi**
- 18. Esistenza di un sistema di programmazione e gestione della forza lavoro in campo (Work Force Mgmt)**

R.66 Le informazioni richieste (punti 1, 5, 8, da 10 a 14) ai fini delle valutazioni sulla consistenza delle reti fognarie, nella disponibilità dell'Agenzia, sono contenute nei documenti di gara e nella DGR Emilia Romagna n. 569/2019.

Per quanto riguarda gli ulteriori punti, si specifica quanto segue:

Punto 2: su alcuni sfioratori è presente una misura di livello e il segnale viene monitorato da telecontrollo.

Punto 3: vengono eseguite campagne di monitoraggio di acque parassite in caso di problematiche.

Punto 4: non viene eseguito.

Punto 6: Santa Giustina, Riccione, Cattolica, Misano, Novafeltria.

Punto 7: sono effettuati piani di manutenzione programmata per il lavaggio delle fognature.

Punto 9: diverse tipologie di periferiche con vettori di comunicazione GPRS e/o fibra ottica.

Punto 15: dato non disponibile.

Punti 16,17,18: gli aspetti di cui ai punti indicati dovranno essere sviluppati, nel rispetto della normativa, dai concorrenti, che sono invitati a presentare l'offerta sulla base dei dati disponibili nella documentazione di gara.

Q.67 In relazione all'offerta economica, con riferimento al Capitolato Oneri allegato 9, si richiede di specificare il perché l'importo riportato nella voce "altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali" riportata nel foglio "Dati_Conto_Econ" dell'allegato 9 al capitolato d'oneri, non corrisponda alla somma delle opex MT-AC riportato nello sheet Opex e del Delta Cuit riportato nel foglio Capex del medesimo allegato. Si richiede quindi una riconciliazione di tali importi e l'evidenza delle fattispecie in riconciliazione

R.67 L'importo riportato nella voce "altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali" del foglio "Dati_Conto_Econ", 9.924.779€, è il costo consuntivo 2016 imputato a Bilancio dal gestore uscente Hera Spa.

I valori di MT, AC del foglio Opex e di Delta Cuit del foglio Capex, compilati in corrispondenza della annualità 2016 per un valore complessivo di 9.922.888€, sono gli importi determinati da ATERSIR e ritenuti ammissibili ai fini tariffari. Le ragioni dello scostamento di 1.891€ per l'annualità 2016 non sono note, né rilevanti ai fini tariffari.

Si evidenzia inoltre che i criteri di calcolo delle componenti Mutui (MT) ed Altri Corrispettivi (AC), per il periodo 2019-2039, illustrati al paragrafo 2.5 della parte D del piano d'ambito, si basano su presupposti del tutto differenti da quelli presi a riferimento per la definizione delle medesime componenti nel periodo pre-affidamento: ne consegue pertanto che l'informazione richiesta non è funzionale alla formulazione dell'offerta.

Q.68 In relazione all'offerta economica, con riferimento al Capitolato Oneri allegato 9, si richiede conferma che il valore del costo del personale riportate nel foglio DettaglioCE_RF_SP dell'allegato 9 al capitolato d'oneri sia al lordo dei ricavi per lavori interni a fronte delle capitalizzazioni del costo del personale.

R.68 Si conferma.

Q.69 In relazione all'offerta economica, con riferimento al Capitolato Oneri allegato 5, si prega di specificare se, in virtù del cap agli investimenti di struttura riconosciuti in tariffa, pari a Euro 1.782.548, di cui alla nota 8 dell'art. 3.1 della Parte D del Piano d'ambito, lo stesso rappresenti un vincolo per l'anticipazione degli investimenti di cui al criterio di

valutazione E2. In altre parole si richiede di confermare o meno che l'anticipo degli investimenti è consentito per tutte le categorie di intervento tranne che per la voce Investimenti di struttura.

R.69 Si conferma.

Q.70 In relazione all'offerta economica, con riferimento al Capitolato Oneri allegato 5, si richiede di fornire l'aggiornamento dei dati contenuti nell'allegato 5, affinché siano allineati al totale per anno e per categoria tariffaria, del piano investimenti e dei relativi contributi di cui al foglio "PDI" dell'Allegato 9 al capitolato d'oneri. (Attualmente sussistono delle squadrature in virtù di quanto esplicitato all'articolo 3.1 della Parte D del Piano d'Ambito)

R.70 La risposta è negativa. Ai fini della formulazione dell'offerta economica per il criterio E.2 i concorrenti devono utilizzare la Tabella degli investimenti anticipati contenuta in allegato 5 al Capitolato d'Oneri, ferma restando la precisazione pubblicata il 17/05/2019. Sul punto si rimanda alla risposta data al quesito Q.40.

Q.71 In relazione all'offerta amministrativa, con riferimento al Bando, si chiede di confermare che, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 184 del D.Lgs. 50/2016, il soggetto che risulterà affidatario della concessione dopo l'aggiudicazione – a prescindere dalla circostanza che rivesta o meno una forma societaria unitaria - potrà costituire una società di progetto in forma di spa o srl, anche consortile che subentrerà nel rapporto di concessione all'aggiudicatario, senza necessità di approvazione o autorizzazione.

R.71 Si conferma la possibilità di costituire una società di progetto, previa autorizzazione ai sensi dell'art. 7 dello Schema di Convenzione di gestione.

Q.72 Con riferimento alla tabella B2 – Riepilogo interventi raggruppati per criticità alla Parte B: Programma degli interventi del Piano d'Ambito, chiarire se gli investimenti previsti per la criticità B1.1 – vetustà delle reti la valorizzazione economica degli interventi comprende anche la sostituzione degli allacci di utenza ed i conseguenti ripristini.

R.72 Non li comprende.

Q.73 Si richiede di specificare i valori attuali degli indicatori di Qualità Tecnica M1, M2, M3, M4, M5 dell'attuale gestore

R.73 I concorrenti sono invitati a presentare l'offerta sulla base dei dati disponibili nella documentazione di gara.

Q.74 Si richiede di specificare le quantità di fanghi smaltite per gli ultimi 3 anni di gestione

R.74 I concorrenti sono invitati a presentare l'offerta sulla base dei dati disponibili nella documentazione di gara.

Q.75 Si richiede di specificare le quantità di rifiuti smaltite per categoria CEER per gli ultimi 3 anni di gestione

R.75 I concorrenti sono invitati a presentare l'offerta sulla base dei dati disponibili nella documentazione di gara.

QUESITI E RISPOSTE PUBBLICATE IL 11/10/2019

Q.76 In riferimento alla richiesta di informazioni sul personale, si ritiene tale informazione essenziale per la formulazione dell'offerta e della sua sostenibilità, in particolare il dato dell'anzianità di servizio e di età anagrafica, puntuale sempre in forma anonima, o almeno un valore medio.

R.76: Nella sezione "altra documentazione utile" è stato pubblicato il documento recante il dato puntuale dell'anzianità di servizio e di età anagrafica in forma anonima.

Q.77 In riferimento alle varie richieste di messa a disposizione di ulteriori informazioni non presenti nel bando di gara, e non messi a disposizioni dalla stazione appaltante, si domanda se anche il gestore uscente, qualora partecipasse alla gara, sia tenuto ad utilizzare solo e soltanto le informazioni presenti nel bando di gara, e quindi non è tenuto ad utilizzare dati puntuali perché non messi a disposizione ai concorrenti. Tale impostazione risulterebbe essere necessaria per rendere confrontabili le offerte e mantenere una corretta competizione della gara senza alterazioni per asimmetria informativa.

R.77 Ogni operatore economico partecipante alla gara è tenuto a formulare la propria offerta sulla base delle informazioni fornite con la documentazione di gara.

Q.78 Con riferimento al quesito 29, si richiede di confermare che per componenti efficientabili ai fini dello sconto sul VRG (criterio E1) si possa considerare esclusivamente la voce Opex end.

R.78 Ai fini dello sconto sul VRG l'offerente potrà agire sulle componenti del VRG che ritiene più opportune, sulle quali valuterà di poter conseguire o volere operare una riduzione dell'importo ammissibile in tariffa.

Q.79 In riferimento ai quesiti 29 e 30, si chiede di confermare che ai fini del calcolo dello sconto di cui al criterio E.1, l'offerente possa procedere come segue:

- A) applicazione del ribasso % dichiarato in offerta al VRG presente nel PEF Allegato 9
- B) decurtazione di pari importo al risultato di A) anno per anno delle componenti efficientabili.

R.79 Si rimanda al quesito 81 e alla relativa risposta.

Q.80 Con riferimento ai quesiti 29 e 30, posto che non è prevista nell'Allegato 9 una cella specifica nella quale evidenziare il ribasso sul VRG e che si potrà agire riducendo le componenti efficientabili di cui al metodo tariffario vigente, si richiede di confermare la possibilità di inserire l'importo (in valore assoluto) corrispondente al ribasso percentuale indicato nella dichiarazione di offerta, all'interno della componente tariffaria Rc Tot (componenti a conguaglio) valorizzata nel foglio "Input_per_calcoli_finali" alla riga 110.

R.80 Si rimanda al quesito 81 e alla relativa risposta.

Q.81 Con riferimento ai quesiti 29, 30 e 54, si chiede di confermare che la % di ribasso sul VRG (criterio E.1) debba essere calcolata al lordo dell'impatto (ovvero senza considerare l'impatto) degli altri criteri economici e tecnici oggetto di offerta, quali in particolare: sconto su prezzario e spese tecniche (E.3 e E.4), anticipo investimenti (E.2) nonché eventuali interventi aggiuntivi previsti nell'offerta tecnica e valorizzati nell'offerta economica come richiesto nella risposta al quesito 54. Di seguito si riporta un esempio numerico che si chiede di confermare o in alternativa di fornire un esempio numerico di corretto recepimento dello sconto sul VRG nel PEF nell'allegato 9.

Esempio			
VRG base gara	a)	100	<i>riga 58 del foglio Piano Tariffario</i>
VRG rialcolato ai sensi di E.2, E.3, E.4	b)	95	<i>che incorpora le offerte di cui ai criteri E.2, E.3, E.4 ma non l'E.1</i>
Sconto Offerto (Ribasso % E.1)	c)	10%	
Sconto in valore assoluto	d) a*c	10	
Opex end a base di gara		65	
Opex end offerte ai sensi del criterio E.1		55	
VRG Offerto	e) b-d	85	

R.81 Nella formulazione dell'offerta per il criterio E.1, l'operatore economico dovrà considerare che, in sede di esecuzione del contratto, il ribasso offerto per il criterio E.1 si applicherà al totale del VRG di ogni anno, calcolato a consuntivo e aggiornato di volta in volta dall'Agenzia come da normativa tariffaria vigente.

In considerazione di quanto sopra, il valore del VRG riportato nel PEF redatto dall'operatore economico sulla base dell'allegato 9 non rappresenta necessariamente il VRG da utilizzare per la quantificazione di E.1.

Q.82 Si chiede di confermare che lo sconto offerto ai sensi del criterio di valutazione E.3 non impatti il valore dei contributi ipotizzati nel piano degli interventi, ovvero che quest'ultimo non si riduca proporzionalmente allo sconto offerto.

R.82 I contributi vengono solitamente erogati a consuntivo, nel rispetto delle quote massime ammissibili in relazione alle regole specifiche dei singoli finanziamenti.

Q.83 Posto che l'allegato A alla deliberazione di Consiglio d'Ambito di ATERSIR n. 24 del 20 marzo 2019, richiamato in risposta al quesito 64, non definisce se le spese tecniche calcolate ai sensi dell'art 29 del disciplinare tecnico comprendano anche tutte le ore del personale interno impiegato nella pianificazione, controllo e rendicontazione degli investimenti ad esclusione del solo personale impiegato nella esecuzione dei lavori, si richiede di confermare se le stesse siano ricomprese o meno.

R.83 Come desumibile dall'allegato A alla deliberazione CAMB ATERSIR n.24/2019, e ai sensi dell'art.29 del *Disciplinare Tecnico (schema)*, "le ore del personale interno impiegato nella pianificazione, controllo e rendicontazione degli investimenti" non sono ricomprese nelle "spese tecniche per la progettazione e la realizzazione delle opere", in quanto non descritte all'interno delle voci A, B e C, che compongono tali spese.

Q.84 Con riferimento al quesito 36, quale elemento essenziale per l'offerta di gara, per poter consentire all'offerente di definire la % di ribasso di cui al criterio E.4, si richiede di esplicitare in valore assoluto l'ammontare delle spese tecniche valorizzate all'interno del Piano degli Interventi per anno e per intervento.

R.84 Non è possibile esplicitare in valore assoluto anno per anno l'ammontare delle spese tecniche valorizzate nel piano a base di gara. Si precisa che, come indicato nel Capitolato d'onori, il riferimento per il criterio E.4 è l'art. 29 del Disciplinare Tecnico.

Q.85 Si chiede di fornire quale elemento essenziale per l'offerta di gara, il dettaglio per intervento del piano degli investimenti e la classificazione di ciascun intervento nella categoria reti o impianti. Tale riconciliazione è fondamentale anche per operare la quadratura di cui al quesito 39, così come espresso dalla stessa stazione appaltante nel rispettivo chiarimento: "al fine di riscontrare la quadratura con le tabelle 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5 del paragrafo 3.1 della parte D del piano d'ambito, dopo aver associato le categorie dei cespiti ai singoli interventi del pdi".

R.85 L'assegnazione della categoria ARERA a ciascun intervento del piano degli investimenti è stata operata in autonomia dall'Agenzia sulla base del solo campo "descrizione dell'intervento", essa pertanto svolge una funzione meramente indicativa dal momento che l'assegnazione della categoria a ciascun intervento avverrà in fase consuntiva sulla base delle opere realizzate. Nella sezione "altra documentazione utile" è stato pubblicato il documento recante la riconciliazione operata dall'Agenzia.

Q.86 In riferimento al quesito precedente, qualora la stazione appaltante ritenga di non dover fornire i dettagli richiesti, si richiede di confermare la correttezza della classificazione riportata in allegato al presente quesito (foglio "Allegato quesito 11"). Nello specifico, partendo dall'allegato 5, si è provveduto, alla colonna E, ad indicare l'informazione relativa alla categoria tariffaria corrispondente per ciascun intervento.

R.86 Non si risponde al quesito visto che l'Agenzia ha reso disponibile il dettaglio richiesto al punto 85.

Q.87 Posto che:

1) il file RDT 2018_PEF - ipotesi 1 mutuo.xlsx (allegato 9 al capitolato oneri), è costituito da fogli excel personalizzati e non rappresenta uno standard

2) al chiarimento al quesito 50, si precisa che "Ai fini della formulazione dell'offerta economica deve essere utilizzato il file RDT2018_PEF-ipotesi 1 mutuo.xlsx", ma al contempo nel file sono presenti numerosi link sia tra i diversi fogli che a file esterni ovvero al file "809_841_PEF.xlsm" (che però come chiarito al quesito 50 non deve essere utilizzato)

3) sono presenti numerosi fogli nascosti e rielaborazioni operate ad hoc che ne rendono difficoltosa la compilazione da parte dell'offerente

Tutto ciò premesso si richiede:

1) di chiarire in modo dettagliato ed inequivocabile, quali fogli debbano essere editati dall'offerente a fini della presentazione dell'offerta ed in quali celle;

2) di fornire accurate e puntuali istruzioni circa le modalità di compilazione degli stessi specificando quali celle e quali prospetti debbano essere editati per assicurare all'offerente

di poter presentare la propria offerta correttamente e senza vizi che ne pregiudichino la validità.

R.87 Si rappresenta a tutti i concorrenti che il *tool di calcolo* messo a loro disposizione (allegato 9 al Capitolato d'oneri) è quello utilizzato dall'Agenzia per la propria attività di pianificazione. Ferma restando la struttura dello strumento, ai fini della formulazione dell'offerta, le modalità d'uso ricadono nelle competenze e nella discrezionalità di ogni singolo offerente.

Q.88 Posto che il file RDT 2018_PEF - ipotesi 1 mutuo.xlsx (allegato 9 al capitolato oneri), è costituito da circa 80 fogli excel di cui circa 31 nascosti, si richiede quale elemento essenziale, l'elenco dei fogli che dovranno essere necessariamente trasmessi in pdf ai fini della validità dell'offerta.

R.88 L'elenco dei fogli che dovranno essere trasmessi in pdf è costituito da tutti i fogli excel non nascosti.

Q.89 In considerazione che l'offerente deve proporre la sua offerta economica compilando il PEF proposto nell'Allegato 9, si segnala la presenza di errori/incorenze di cui riportiamo alcuni esempi:

- 1) il calcolo dell'IRR unlevered di progetto (di cui cella D182 del foglio Dettaglio CE_RF_SP e come riportato anche nella Tabella 5.13 della Parte D del Piano D'ambito) tiene conto dell'equity versato piuttosto che del Capitale Investito Netto;
- 2) il double counting tra i costi rendicontati nel foglio Dettaglio CE_RF_SP della componente Opex Social (esplicitata direttamente alla riga 29 ma già contenuta nella riga 25);
- 3) l'errato calcolo delle opex sulla morosità che tengono in considerazione per tutti gli anni il fatturato 2019
- 4) la presenza di FALSE in numerose celle di controllo (quali a mero titolo di esempio e non in modo esaustivo nel foglio Dati conto econ celle S2, T2 e colonna P; foglio Soggetti_proprietari_infrastrut Colonna O; foglio Corrispettivi Infrast Terzi colonna FS; Foglio Nuovi Investimenti Colonna Y; foglio RAB_cespiti_ante2015 Colonne Q, R, S, T, Y, Z, AA, AB; foglio Conferma_investimenti_2015 colonna AW).

A tal proposito si richiede quale elemento essenziale di fornire i chiarimenti del caso ed eventualmente un aggiornamento della versione dell'allegato 9 corretta.

R.89 Si rappresenta a tutti i concorrenti che il *tool di calcolo* messo a loro disposizione (allegato 9 al Capitolato d'oneri) è quello utilizzato dall'Agenzia per la propria attività di pianificazione. Ferma restando la struttura dello strumento, ai fini della formulazione dell'offerta, le modalità d'uso ricadono nelle competenze e nella discrezionalità di ogni singolo offerente.

Q.90 Si chiede ulteriormente di confermare che l'applicazione delle percentuali di ribasso nel PEF allegato 9 vadano applicate a partire dall'anno 2021, ovvero che per "anno di subentro" si intenda per l'appunto il 2021.

R.90 È stato ipotizzato che la concessione decorra dal 2021.

Q.91 Con riferimento alle altre attività idriche e attività diverse attualmente gestite, si richiede conferma che le stesse vengano trasferite in capo al Soggetto subentrante a seguito della aggiudicazione della gara.

R.91 Si rimanda a quanto indicato all'art. 7 del *Disciplinare Tecnico (schema)*: "Descrizione delle altre attività idriche e delle attività non idriche".

QUESITI E RISPOSTE PUBBLICATE IL 18/10/2019

Q.92 Si chiede di confermare che il Valore Residuo degli asset trasferiti al Gestore Entrante, alla data del 31/12/2020 sia stimato pari a Euro 193.098.189

R.92 Si conferma che il valore residuo indicato nel PEF a base di gara alla data del 31/12/2020 è stimato in 193.098.189 euro.

Si precisa che il valore residuo degli asset trasferiti al Gestore subentrante, che il Concessionario è tenuto a corrispondere al Gestore uscente, sarà quello risultante dall'aggiornamento del VR di cui alla determinazione ATERSIR n. 124 del 2 agosto 2017 in ragione dei valori patrimoniali del Gestore uscente risultanti alla data di effettivo subentro nella gestione, come indicato al paragrafo 9.4 del Capitolato d'oneri.

Q.93 Posto che al chiarimento 54 si specifica quanto segue:

1) "per il criterio E.2 non è possibile inserire investimenti aggiuntivi rispetto al piano degli interventi di cui all'allegato 5", ma al contempo "nell'ambito dell'offerta tecnica è prevista la possibilità per l'operatore economico di descrivere, in apposte relazioni, eventuali interventi aggiuntivi che intenda attuare

2) "tali interventi dovranno essere valorizzati nella predisposizione del PEF di offerta"

Si richiede di confermare che un incremento del VRG a base di gara, determinato da investimenti aggiuntivi non sia causa di esclusione in gara.

R.93 Per ogni annualità il VRG offerto deve essere minore o uguale al VRG a base di gara.

Q.94 Con riferimento agli interventi aggiuntivi di cui al quesito 54, ed in particolare ai vari effetti positivi di natura tecnica (come ad esempio sulla riduzione delle perdite e/o sulla qualità commerciale), si chiede di chiarire se ed in quale criterio di valutazione dell'offerta tecnica rientri un eventuale piano di sostituzione dei contatori.

R.94 La scelta di eventuali interventi aggiuntivi rientra nella discrezionalità di ogni singolo offerente.

Q.95 La procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato (SII) per la provincia di Rimini ad esclusione del Comune di Maiolo CIG: 7752596C98, prevede come riferimento economico all'interno del Capitolato d'Oneri i "Prezzi informativi delle opere edili in Forlì-Cesena e Rimini" edizione 2017 e successivi aggiornamenti;

considerato che non sono stati pubblicati aggiornamenti al prezziario di cui sopra, si è a richiedere se quanto emesso dalla Regione Emilia Romagna, datato 2019, è da considerarsi integrazione di riferimento per l'offerta oppure no.

R.95 Il riferimento per presentare l'offerta relativa al criterio E.3 è il documento "Prezzi informativi delle opere edili in Forlì-Cesena e Rimini" edizione 2017", fermo restando che lo sconto offerto per il criterio E.3 sarà applicato ai successivi aggiornamenti del prezziario.

Q.96 **Quale elemento essenziale ai fini della presentazione dell'offerta, si richiedono le modalità di esercizio e gli schemi funzionali dei due serbatoi siti in via delle Fragole RIMINI.**

R.96 La documentazione richiesta è disponibile sul sito dell'Agenzia nella pagina "Documenti di gara del bacino territoriale di Rimini".

Si segnala che, in relazione alle logiche di funzionamento, il riempimento avviene da più punti in gestione del grossista Romagna Acque Società delle Fonti (Diga, Pozzi Anello Nord, Dario Campana, Raggera e Polveriera) in relazione ai livelli del serbatoio di Covignano e/o alle pressioni di rete richieste in funzione della stagionalità o di particolari esigenze gestionali.

Q.97 **Quale elemento essenziale ai fini della presentazione dell'offerta, si richiedono gli elaborati di progetto esecutivo relativi alle vasche Ausa, sita in Piazzale Kennedy (Rimini); in particolare si richiedono le relazioni di calcolo dei volumi invasati, le modalità di esercizio previste in progetto, il piano di manutenzione dell'opera, planimetrie e schemi funzionali.**

R.97 La documentazione richiesta è disponibile sul sito dell'Agenzia nella pagina "Documenti di gara del bacino territoriale di Rimini".

Q.98 **Quale elemento essenziale ai fini della presentazione dell'offerta, si richiedono**

- 1) gli elaborati di progetto relativi al depuratore di Santa Giustina, in particolare si richiedono le relazioni di dimensionamento idraulico e di processo, le modalità di esercizio previste in progetto, il piano di manutenzione dell'opera, planimetrie e schemi funzionali**
- 2) copia dell'autorizzazione allo scarico e/o copia dell'AIA, copia autorizzazione emissioni in atmosfera.**

R.98 In relazione al punto:

- 1) La documentazione richiesta è disponibile sul sito dell'Agenzia nella pagina "Documenti di gara del bacino territoriale di Rimini".
- 2) Si rimanda alla documentazione disponibile sul sito di Arpa Emilia-Romagna.

Q.99 **Quale elemento essenziale ai fini della presentazione dell'offerta, per gli impianti di depurazione oggetto di visita obbligatoria, si richiedono**

- 1) planimetrie, schemi funzionali, relazioni tecnica e idraulica**

2) Copia dell'autorizzazione allo scarico e/o copia dell'AIA

3) copia autorizzazione emissioni in atmosfera

R.99 In relazione al punto:

- 1) La documentazione richiesta è disponibile sul sito dell'Agenzia nella pagina "Documenti di gara del bacino territoriale di Rimini".
- 2) Si rimanda alla documentazione disponibile sul sito di Arpae Emilia-Romagna.
- 3) Si rimanda alla documentazione disponibile sul sito di Arpae Emilia-Romagna.

Q.100 Per consentire l'adempimento di quanto previsto all'articolo 6.3 lettera "f" del disciplinare tecnico, si richiede, sia per il comparto idrico che fognario e depurativo, di specificare la tipologia degli apparati impiegati per remotizzare gli impianti, ovvero si richiede di specificare marca, modello dei PLC/RTU installati e di specificare il tipo di supervisione effettuata (se con comando e controllo oppure se solo telemetria).

R.100 La documentazione richiesta è disponibile sul sito dell'Agenzia nella pagina "Documenti di gara del bacino territoriale di Rimini".

Si precisa che nella documentazione relativa al quesito 100 è stato inserito anche quanto richiesto al successivo quesito 102 relativamente ai vettori con i quali viene gestita la comunicazione impianto per impianto (principale e secondario).

Q.101 Per consentire l'adempimento di quanto previsto all'articolo 6.3 lettera "f" del disciplinare tecnico, si è a richiedere, sia per il comparto idrico che fognario e depurativo, il censimento delle misure che acquisite (livello, pressione, portate e parametri elettrici), degli stati di funzionamento degli enti presenti ed in telecontrollo.

R.101 La documentazione richiesta è disponibile sul sito dell'Agenzia nella pagina "Documenti di gara del bacino territoriale di Rimini".

Si specifica che nella documentazione resa disponibile il campo "TAG" rappresenta contemporaneamente "CODIFICA SEGNALE" e "CODICE IMPIANTO", quest'ultimo identificato dai primi 12 caratteri, secondo gli standard usuali dei sistemi di telecontrollo.

Q.102 Con riferimento all'articolo 13.6 lettera B del disciplinare tecnico si è a richiedere, sia per il comparto idrico, fognario e depurativo:

- 1) conferma della presenza di un data center locale in cui poter installare il futuro sistema di telecontrollo.
- 2) La tipologia di accesso richiesta per consultare il telecontrollo, i vettori con i quali viene gestita la comunicazione tra il campo ed il centro
- 3) l'integrazione del censimento presente nella documentazione di gara in cui siano riportati impianto per impianto il canale di comunicazione utilizzato
- 4) lo storico di tutte le misure archiviate dal precedente gestore

R.102 In relazione al punto:

- 1) Non è presente un data centre locale.
- 2) La tipologia di accesso richiesta per consultare il telecontrollo è da controllo centralizzato SIEMENS. I vettori con i quali viene gestita la comunicazione tra il campo ed il centro sono GPRS, Ponte radio, Ethernet, Commutata GSM, commutata dedicata, SMS;
- 3) Per l'indicazione impianto per impianto del canale di comunicazione utilizzato, si veda quanto anticipato al precedente quesito 100.
- 4) La documentazione richiesta è disponibile sul sito dell'Agenzia nella pagina "Documenti di gara del bacino territoriale di Rimini". Si precisa che nella documentazione sono stati inseriti sia i file (con descrizione di etichetta parlante) con variazione delle misure su base mensile che raggruppate su base annuale.

Si specifica che nella documentazione resa disponibile il campo "TAG" rappresenta contemporaneamente "CODIFICA SEGNALE" e "CODICE IMPIANTO", quest'ultimo identificato dai primi 12 caratteri, secondo gli standard usuali dei sistemi di telecontrollo.

Q.103 Si richiede per ciascuno degli impianti di depurazione autorizzati al conferimento dei bottini ai sensi dell'art 110 Dlgs 152/06 e ss.mm.ii.:

- 1) quali sono i codici CER autorizzati;
- 2) se sono conferiti solamente CER provenienti da impianti in carico al Gestore;
- 3) nel caso di conferimenti da parte di terzi i costi del conferimento.

R.103 In relazione al punto:

- 1) Si rimanda alla documentazione disponibile sul sito di Arpa Emilia-Romagna. Per quanto riguarda il depuratore di Santa Giustina si rimanda alla cartella "Altra documentazione utile" sul sito dell'Agenzia.
- 2) Gli impianti autorizzati ex art. 110, comma 3, D.Lgs. 152/20006 ricevono rifiuti provenienti da terzi solo con codice CER 200304. Provengono da impianti in gestione a HERA rifiuti con codici CER 190805, 200304 e 200306.
- 3) Non è possibile fornire tale dato.

Q.104 Quale elemento essenziale si richiede se per gli scarichi diretti di fognatura:

- 1) è previsto un piano di risanamento;
- 2) il titolare dello scarico è il gestore o i singoli comuni.

R.104 In relazione al punto:

- 1) Si rimanda alle deliberazioni della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 201/2016 e 569/2019.
- 2) Il titolare dello scarico è il Gestore.

QUESITI E RISPOSTE PUBBLICATE IL 24/10/2019

Q.105 In relazione alla Busta A - Documentazione Amministrativa, al punto 4.1.1 del Capitolato d'oneri con riferimento al DGUE al punto 1 si riporta:

La dichiarazione relativa a tutti i soggetti (in carica o cessati) di cui all'art. 80, comma 3, del Codice è resa senza l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti. L'indicazione del nominativo dei soggetti di cui al comma 3 sarà richiesta soltanto al momento della verifica delle dichiarazioni rese. Nel solo caso in cui il legale rappresentante/procuratore del Concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice anche per conto dai soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, tramite modulo messo a disposizione sulla piattaforma che dovrà poi essere scaricato e caricato nuovamente sulla piattaforma con la sottoscrizione digitale del dichiarante (ovvero con sottoscrizione autografa ed allegazione di copia fotostatica della carta di identità). In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Si chiede di poter presentare delle dichiarazioni predisposte su format del soggetto offerente in quanto il modulo sopra citato non è presente nella piattaforma.

R. 105 Si precisa che in data 28/06/2019 è stato pubblicato nei documenti di gara il modello da utilizzare per le dichiarazioni a corredo della domanda di partecipazione ai sensi del punto 4.1.1 n.2.b del Capitolato d'Oneri. Tale modello potrà essere scaricato dal sito dell'Agenzia, compilato e caricato, con la sottoscrizione digitale del dichiarante, sulla piattaforma per la presentazione telematica delle offerte.

In relazione a quanto richiesto, si rimanda a quanto indicato al punto 1 del modello sopra richiamato.

Sono comunque ammesse dichiarazioni con contenuto analogo rese nel formato del soggetto offerente.

Q.106 In relazione alla Domanda di partecipazione il Capitolato d'Oneri al punto 2 del 4.1.1 riporta:

[...] la domanda di partecipazione viene compilata direttamente sulla piattaforma informatica, che restituirà all'utente una versione pdf del documento compilato che lo stesso dovrà scaricare e successivamente caricare nuovamente, previa bollatura, sulla piattaforma con la sottoscrizione digitale, o equivalente [...]

La piattaforma informatica all'interno della Busta A, oltre alla Domanda di partecipazione, rileva una ulteriore sezione obbligatoria (evidenziata con asterisco) in cui dovrà essere caricato un file relativo a Riferimenti marche da bollo o F24-- Domanda di partecipazione.

Altresì la piattaforma nella Busta C rileva la sezione “Riferimenti marche da Bollo o F24 - Offerta economica”.

Si chiede pertanto di fornire gli elementi utili (codici tributo) ai fini del pagamento dell'imposta di bollo da €16,00 tramite F24 o F23.

R. 106 Come precisato nel Capitolato d'Oneri, l'operatore economico deve assolvere al pagamento dell'imposta di bollo. Qualsiasi sia la modalità prescelta dall'impresa, è necessario allegare la documentazione a comprova dell'avvenuto pagamento, come previsto dalla piattaforma informatica. Per informazioni relative ai codici per il pagamento dell'imposta di bollo tramite F23 o F24, si consiglia di rivolgersi all'Agenzia delle Entrate.

Q.107 Il capitolato d'oneri al punto 4.1.1, relativamente alle documentazione amministrativa che la Busta A deve contenere, riporta ai punti 3 e 4 quanto segue:

3. Una garanzia provvisoria della durata di 12 (dodici) mesi, di cui al punto 2.4 del presente Capitolato, corredata dall'impegno del garante al rinnovo della stessa su richiesta di ATERSIR, per ulteriori 12 (dodici) mesi, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva. Detta garanzia provvisoria deve essere corredata da un'autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta digitalmente, con la quale il garante dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare l'istituto di credito/assicurativo garante.

4. L'impegno di un fidejussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993) a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto di servizio di cui al punto 2.4 e 9.2.1, entro la data di stipula del contratto di servizio, qualora il Concorrente risultasse aggiudicatario, sottoscritto digitalmente.

La piattaforma informatica rileva 3 sezioni obbligatorie (con asterisco) in cui dovranno essere caricati i relativi file, così denominate:

- Garanzia provvisoria*
- Impegno rinnovo garanzia provvisoria*
- Impegno fidejussore a rilasciare garanzia definitiva*

Si chieda di chiarire se è sufficiente una sola autodichiarazione ai sensi degli art. 46 e 76 OP 445/2000 da parte del garante per tutti gli impegni di cui sopra o se sono ritenute necessarie dichiarazioni separate.

R.107 Rileva la presenza di tutte e tre le dichiarazioni, anche risultanti da un unico documento, il quale dovrà essere caricato nelle apposite sezioni della piattaforma informatica.

Precisazione (08/11/2019): Si precisa tuttavia che, come specificato nel manuale di utilizzo della piattaforma informatica, “non è possibile il caricamento dello stesso file più di una volta (viene effettuato il controllo dell'impronta digitale dello stesso)”, pertanto, laddove le tre dichiarazioni risultino da un unico documento, lo stesso potrà essere caricato unicamente in una delle sezioni pertinenti, mentre le altre due sezioni potranno essere riempite tramite il caricamento di file da cui

risulti il rimando al documento principale dell'istituto di credito/assicurativo.

Q.108 Il Capitolato d'oneri in relazione alle condizioni di partecipazione (punto 3.1) e alla documentazione amministrativa che la Busta A dovrà contenere (punto 4.1.1) riporta:

3.1.3 *Nel caso in cui non rivestano già una forma societaria unitaria, i soggetti aggiudicatari procederanno, almeno 30 giorni prima della sottoscrizione della convenzione, alla costituzione di una società di progetto.*

12. *In caso di RTI o consorzi ordinari costituendi, dichiarazione contenente l'impegno da parte di tutte le imprese a perfezionare la costituzione, in caso di aggiudicazione della gara prima della sottoscrizione della convenzione, di una società di progetto.*

Considerato che la piattaforma informatica all'interno della Busta A prevede una sezione obbligatoria (con asterisco) in cui deve essere caricato il file relativo a "*Impegno a costituire società di gestione*", e che secondo quanto inteso dal Manuale Operativo della piattaforma Atersirgt, in caso di mancanza di documenti obbligatori, non si attiva il bottone "Presenta Offerta", si chiede di rimuovere tale obbligatorietà in caso di partecipazione di un operatore già costituito in forma societaria unitaria.

R.108 Si conferma la rimozione dalla piattaforma della manovra obbligatoria di caricamento di un file "Impegno a costituire società di gestione" per i concorrenti già costituiti in forma societaria unitaria che non intendano costituire una società di progetto per la gestione della concessione.

Q.109 Con riferimento al punto 6.2.11 del Capitolato d'oneri, secondo capoverso, si chiede di chiarire il numero di pagine max consentite per le relazioni riferite al sub-criterio T.4.1 che il concorrente dovrà produrre per ciascuna delle macro tipologie di beni: (i) reti e impianti per l'adduzione e la distribuzione delle acque potabili e (ii) reti e impianti per il collettamento delle acque reflue urbane, comprese vasche di prima pioggia esistenti nonché per quanto riferito al sub criterio T.4.2: impianti di depurazione delle acque reflue. In sostanza si chiede di confermare che per ogni relazione sopra indicata il numero di pagine max consentite è di 40 e pertanto il numero complessivo delle pagine riferite al criterio T.4 è di 120 esclusi copertine e indici.

R.109 Si conferma che, come indicato al punto 6.2.11 del Capitolato d'oneri, trattasi di tre relazioni distinte, ognuna di massimo 40 pagine, esclusi copertine e indici.

Q.110 Con riferimento a quanto previsto all'art. 8.8. della Convenzione di Gestione (che recita "alle prestazioni eseguite in subappalto si applica l'articolo 174 del D.lgs. n. 50/2016"), si chiede di confermare che, anche alla luce di quanto previsto dal D.L. 32/2019 convertito in Legge 14 giugno, n. 55 e comunque considerati i casi di esclusione previsti dal comma 2 dello stesso art. 174, i concorrenti, in sede di Offerta, non debbano indicare la terna dei subappaltatori dovendo invece indicare le parti del contratto di concessione che intendono affidare a terzi.

R.110 Come previsto nel punto 4.1.1, 2.b, xxii, il concorrente deve dichiarare “quali prestazioni di servizi o di lavori, in conformità a quanto prescritto nel presente Capitolato, intende, ai sensi dell’art. 174, D.Lgs. 50/2016, eventualmente subappaltare, imputando i servizi e/o le lavorazioni medesime alle categorie di cui al D.P.R. 207/2010, nei limiti del 30% (trenta per cento) del valore complessivo del contratto”.

Q.111 Il punto 7.1.1 del Capitolato d'oneri definisce i coefficienti per il calcolo dei punteggi attribuiti ai criteri economici (E.1, E.2, E.3, E .4) mediante un'espressione apparentemente incongruente, in quanto le formule esplicitate dopo il “con” non vanno a specificare termini della formula precedente $C_{(a,i)}=R_{(a,i)}/R_{(max,i)}$, ma sono alternative a questa e ad essa non equivalenti. Si chiede quindi di precisare quale sia/siano là/e formula/e che sarà/saranno utilizzate per il calcolo dei coefficienti di cui trattasi.

Ciò anche in relazione a quanto precisato nella risposta R.27 al quesito Q.27 pubblicata il 08/08/2019 in cui è stato esplicitato il significato del termine $R_{(soglia,i)}$ non definito nel Capitolato d'oneri.

R.111 Come indicato al punto 7.1.1 la formula generale $C_{a,i} = R_{a,i} / R_{max,i}$ si applica declinandola in due casi, nello specifico:

$$C_{a,i} = 0,8 * R_{a,i} / R_{soglia,i} \quad \text{se } R_{a,i} \leq R_{soglia,i}$$

$$C_{a,i} = 0,8 + 0,2 * [(R_{a,i} - R_{soglia,i}) / (R_{max,i} - R_{soglia,i})] \quad \text{se } R_{a,i} > R_{soglia,i}$$

Dove:

$C_{a,i}$ è il coefficiente dell’offerente a per il criterio i-esimo; $R_{a,i}$ il valore dell’offerente a per il criterio i-esimo; $R_{max,i}$ il valore dell’offerta massima (migliore) per il criterio i-esimo; $R_{soglia,i}$ è la media aritmetica dei valori offerti per il criterio “iesimo”.

Q.112 In relazione a quanto riportato

(i) al punto 7.2.4 del Capitolato d'oneri e

(ii) nella precisazione pubblicata il 17/05/2019 in merito al criterio E2 "Investimenti anticipati per gli anni 2019-2029" che: “L’arco di tempo rilevante ai fini dell’attribuzione del punteggio per il criterio E2 corrisponde agli anni dal 2022 al 2029 (8 annualità). Rimangono esclusi dal totale dei nuovi investimenti a carico del Gestore gli investimenti programmati per il periodo dal 2014 al 2018 e non ancora realizzati. Inoltre, ancorché inseriti nella tabella relativa al calcolo del VAN in Allegato 5, non dovranno essere oggetto di anticipazione da parte degli offerenti gli investimenti degli anni 2019, 2020 e 2021 (celle H183, I183 e J183), che si suppongono rispettati per definizione. Parimenti non si potranno anticipare negli anni 2019 2020 e 2021 (celle H183, I183 e J183) investimenti di anni successivi.”

Si chiede di chiarire quali siano il limite inferiore ed il limite superiore della sommatoria nella formula che esprime R_a , ovvero quale sia il range di valori di interi assunto dall’indice t di tale sommatoria.

R.112 Si ribadisce sia che gli anni 2019 2020 2021 non sono oggetto di anticipazione, sia la validità della formula preimpostata per il calcolo del VAN nella tabella degli Investimenti anticipati.

QUESITI E RISPOSTE PUBBLICATE IL 08/11/2019

Q.113 Con riferimento al Capitolato d'oneri – paragrafo 6.2.11, si chiede di chiarire se il numero di pagine (max 40 numerate progressivamente, formato A4, esclusi eventuali copertina e indice, dimensione carattere non inferiore a 10) è riferito a ciascuna delle tre relazioni:

1. reti e impianti per l'adduzione e la distribuzione delle acque potabili (riferiti al sub-criterio T.4.1);
2. reti e impianti per il collettamento delle acque reflue urbane, comprese le vasche di prima pioggia esistenti (riferiti al sub-criterio T.4.1);
3. impianti di depurazione delle acque reflue urbane (riferiti al sub-criterio T.4.2)

per un totale di massimo 120 pagine, oppure se il limite massimo di 40 pagine è riferito all'insieme delle tre relazioni sopra descritte.

R.113 Come indicato al punto 6.2.11 del Capitolato d'oneri, trattasi di tre relazioni distinte, ognuna di massimo 40 pagine, esclusi copertine e indici.

Q.114 Nella tabella degli investimenti "Allegato - 5" sono previsti a partire dall'anno 2021 rilevanti investimenti per gli impianti di depurazione di Cattolica (PA053, PA 089, PA054), Riccione (PA070, PA097) e Misano (PA063), si chiede di avere copia del progetto preliminare o di qualunque altri eventuali atti da cui desumere quali interventi sono stati previsti.

Analogamente si chiede la progettazione preliminare o i documenti in base ai quali sono stati pianificati gli importi degli interventi di cui appresso:

PA062 "interventi di miglioramento e ottimizzazione del sistema depurativo"

PA017 - RICOSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE RETI FOGNARIE - IMPIANTI

PA016 - RICOSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE RETI FOGNARIE – RETI

R.114 Ogni operatore economico partecipante alla gara è tenuto a formulare la propria offerta sulla base dei dati disponibili nella documentazione di gara, ivi incluso quanto indicato nel Piano d'Ambito.

Q.115 Nel Piano d'Ambito si fa riferimento ai modelli matematici della rete realizzati dal corrente Gestore. Si chiede conferma che tali modelli verranno consegnati al Gestore subentrante.

R.115 All'atto dell'effettivo subentro saranno consegnati al Gestore subentrante gli elementi ritenuti utili alla corretta gestione del Servizio Idrico Integrato.

Q.116 Posto che al chiarimento 54 si specifica quanto segue:

- 1) "per il criterio E.2 non è possibile inserire investimenti aggiuntivi rispetto al piano degli interventi di cui all'allegato 5", ma al contempo "nell'ambito dell'offerta tecnica è prevista la possibilità per l'operatore economico di descrivere, in apposte relazioni, eventuali interventi aggiuntivi che intenda attuare
- 2) "tali interventi dovranno essere valorizzati nella predisposizione del PEF di offerta"

Si richiede di confermare che un incremento del VRG a base di gara, determinato dall'anticipo degli investimenti non sia causa di esclusione in gara.

R.116 Per ogni annualità il VRG offerto deve essere minore o uguale al VRG a base di gara.

Q.117 Si richiede di confermare che, a fronte dell'incremento del VRG a base di gara determinato dall'anticipo sugli investimenti di cui al criterio E.2 dell'offerta economica, la riduzione operata sulle componenti efficientabili al fine di riequilibrare anno per anno il VRG stesso al valore a base di gara indicato nell'allegato 9, venga conteggiato come sconto e quindi valorizzato ai fini del criterio E.1 dell'offerta economica.

R.117 Nella formulazione dell'offerta per il criterio E.1, l'operatore economico dovrà considerare che, in sede di esecuzione del contratto, il ribasso offerto per il criterio E.1 si applicherà al totale del VRG di ogni anno, calcolato a consuntivo e aggiornato di volta in volta dall'Agenzia come da normativa tariffaria vigente indipendentemente dal profilo temporale del VRG riportato nel PEF dell'aggiudicatario.

QUESITI E RISPOSTE PUBBLICATE IL 22/11/2019

Q.118 Posto che codesta Stazione Appaltante nella risposta "R6" pubblicata in data 08/08/2019 ha affermato che "Il concorrente può dimostrare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016 e dal D.M. n. 263/2016 anche con modalità diverse dal possesso dell'attestazione SOA in OG6, classifica VIII per realizzazione e progettazione" rammentando che "la spendita dei requisiti di progettazione posseduti da società di ingegneria deve comunque anche implicare [...] un avvalimento sulla/e società di ingegneria per la spendita dei requisiti da questi ultimi posseduti (come previsto nel punto 3.1.2 del Capitolato di Gara)" si fa presente che la modulistica fornita e, nella fattispecie, il documento denominato "Dichiarazioni a corredo della domanda di partecipazione ai sensi del punto 4.1.1, n. 2.b del Capitolato d'Oneri" non consente all'operatore economico di dichiarare il possesso dei requisiti di progettazione mediante avvalimento su società di ingegneria.

R.118 Si richiama integralmente la risposta R12 pubblicata in data 08/08/2019, precisando che la spendita dei requisiti di progettazione non "deve" ma "può" consistere in un avvalimento dei requisiti professionali.

Il documento denominato "Dichiarazioni a corredo della domanda di partecipazione ai sensi del punto 4.1.1, n. 2.b del Capitolato d'Oneri", è stato messo a disposizione dei concorrenti in versione editabile e può pertanto essere modificato ed utilizzato per dichiarare di voler progettare mediante avvalimento.

Resta comunque l'obbligo di dichiarare qualsiasi tipologia di avvalimento per la qualificazione, ivi incluso l'avvalimento dei requisiti professionali, nel DGUE.

Q.119 Con riferimento alla piattaforma telematica, relativamente a tutte le buste (A, B e C), si chiede di confermare la possibilità di sostituire un file inserito precedentemente e di caricarlo nuovamente entro la scadenza.

R.119 Si conferma che la piattaforma consente di sostituire, entro la scadenza, un file precedentemente inserito in corrispondenza di un allegato, previa cancellazione del file già caricato mediante apposito comando che si attiva in corrispondenza di ogni allegato all'atto dell'avvenuto caricamento.

Q.120 Con riferimento alla piattaforma telematica e, nel dettaglio, alla Busta A, si chiede di indicare in quale sezione vada compilato e successivamente caricato il DGUE di eventuali Imprese Ausiliarie.

R.120 A seguito di aggiornamento tecnico della piattaforma telematica Atersir-gt previsto per il giorno 25/11/2019 a partire dalle ore 18.00, il modulo per la compilazione del DGUE, specifico per ogni bando pubblicato ed attivo ad una determinata data, sarà disponibile a tutti gli operatori economici registrati alla piattaforma Atersir-gt, comprese le eventuali imprese ausiliarie. Il DGUE, scaricato e firmato digitalmente da qualsiasi soggetto che rivesta qualsiasi ruolo (mandataria, mandante, impresa ausiliaria) andrà inviato all'operatore economico incaricato del caricamento dell'offerta sulla piattaforma, il quale avrà a disposizione un campo dedicato al caricamento degli ulteriori DGUE.

Q.121 In riferimento all'articolo 4.1.1 a all'inizio della pagina 9, nel punto in cui si parla dell'accreditamento nella piattaforma di Atersir, si chiede se risulta essere idonea la scrittura privata autenticata per la nomina del procuratore legale, in riferimento alla dicitura "giusta procura speciale"?

R.121 Per quanto attiene alla forma della procura la stessa può risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata.

Q.122 Con riferimento alla piattaforma telematica, relativamente a tutte le buste (A, B e C), si chiede di confermare che la stessa permetta il salvataggio della documentazione caricata ma non ancora inviata, in modo da non dover ricaricarla ad ogni accesso.

R. 122 Si conferma. Si precisa che, per quanto riguarda il salvataggio dei file caricati in corrispondenza degli allegati richiesti, questo avviene automaticamente nel momento in cui viene data conferma dell'avvenuto caricamento. Per quanto riguarda la compilazione dei moduli (es. DGUE) è previsto un apposito comando "Salva" che, a fronte dell'inserimento di una password (che può essere diversa da quella utilizzata per l'accesso) permette il salvataggio dei dati parziali inseriti, prima della generazione del PDF.

Q.123 Si chiede un chiarimento relativo alla differenza di importi previsti nel programma degli interventi 2014-39 del Piano d'Ambito (Tabella B1 - Programma degli interventi 2014-2039) per gli interventi per l'attuazione del Piano di indirizzo delle acque di prima pioggia (priorità 2) – criticità C4 – pari a 25.104.607 Euro e gli importi, riportati nella tabella a pag.199 del Piano di indirizzo di gestione acque meteoriche della Provincia di Rimini, relativi agli interventi in priorità 2 pari a 26.800.000 Euro di cui 17.800.000 Euro per la realizzazione delle vasche di prima pioggia e 9.000.000,00 Euro per la separazione della parte di fognatura mista non ancora presente nella città di Cattolica.

R.123 Il Programma degli Interventi 2014-2039 contempla il titolo cumulativo PA0018: "Interventi per l'attuazione del Piano di Indirizzo delle acque di prima pioggia (priorità 2)", che nella stesura del Piano d'Ambito approvata nel 2015 prevedeva un importo complessivo di 27.000.000 €,

coerentemente con l'indicazione del Piano di Indirizzo provinciale del 2012 che designava un importo complessivo di 26.800.000 €.

Successivamente fu scorporato dal titolo cumulativo PA0018 l'intervento specifico PA0018.1 "Realizzazione vasca di prima pioggia in Largo de Amicis (SFEM 19)" in comune di Cattolica con ID ATERSIR 2018RNHA0004 e importo 2.600.000 €, in quanto l'intervento specifico venne inserito nella programmazione operativa.

Pertanto il titolo cumulativo PA0018: "Interventi per l'attuazione del Piano di Indirizzo delle acque di prima pioggia (priorità 2)", che nell'aggiornamento del Piano d'ambito 2018 prevede un importo complessivo di 24.400.000 €, dovrà comprendere tutti gli interventi descritti nella tabella *Priorità 2* del Piano di indirizzo di gestione acque meteoriche della Provincia di Rimini a meno dell'intervento relativo allo scarico SFEM 19 che è già in programmazione.

Per quanto riguarda il valore della criticità C4 nella tabella B2 - RIEPILOGO INTERVENTI RAGGRUPPATI PER CRITICITA', esso deriva dalla sommatoria, nell'arco di tempo indicato nella tabella B2 (2018-2039), degli investimenti pianificati cui è stata assegnata la criticità C4.

Q. 124 Premesso che:

(i) Con riferimento all'art. 4.1.1 del capitolato d'onere, il punto 2.b riporta le dichiarazioni a corredo della domanda di partecipazione tra cui: xix. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 nonché degli oneri di sicurezza aziendali e dei costi della manodopera da indicarsi espressamente e distintamente nell'offerta economica ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016, di assicurazione, di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere erogati i servizi.

(ii) è previsto che la dichiarazione di offerta economica sia compilata direttamente sulla piattaforma Atersirgt;

(iii) si rileva che nella sezione della suddetta piattaforma dedicata alla dichiarazione dell'offerta economica non è previsto alcun segmento per l'inserimento degli oneri di sicurezza e dei costi di manodopera; pertanto il concorrente è impossibilitato a dichiarare tali dati.

Tutto ciò premesso, si chiede di fornire le opportune indicazioni al fine di ottemperare alla previsione di cui all'art. 95 comma 10 D. Lgs. 50/2016

R.124 Nella sezione della piattaforma Atersir-gt dedicata alla dichiarazione dell'offerta economica sono stati introdotti i campi che permettono la comunicazione degli oneri per la sicurezza e dei costi della manodopera.

Q.125 Considerato che:

(i) a norma dell'art. 12 del D.lgs. 50/2016, le disposizioni dello stesso D.lgs. 50/2016 non si applicano alle concessioni nel settore idrico;

(ii) l'art. 6.3 della Convenzione di Gestione prevede che "Il Gestore, ferma restando la sua piena ed esclusiva responsabilità, potrà avvalersi, per l'esecuzione di singole attività strumentali all'erogazione del SII, di soggetti terzi, nel rispetto della vigente normativa in materia di affidamento dell'esecuzione di opere, servizi e forniture [...]";

(iii) l'art. 8.5 della Convenzione di Gestione prevede che "Il Servizio può essere subappaltato nel limite massimo del 30% (trenta per cento) del valore complessivo del Servizio.";

(iv) l'art. 6.7 della Convenzione di Gestione prevede che il Concessionario procede all'affidamento a terzi delle attività strumentali all'erogazione del SII di cui al precedente comma 6.3, non eseguite direttamente o in subappalto, mediante procedura di evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. n. 5012016, nel rispetto dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti di qualificazione previsti dalla vigente normativa e dal Disciplinare di Gara".

Si chiede di confermare la possibilità per il Gestore di appaltare detti servizi, non eseguiti direttamente o in subappalto, a terzi operatori purché mediante procedura ad evidenza pubblica, fermo restando che i servizi non potranno essere ulteriormente subappaltati oltre il limite massimo del 30% e fermo l'obbligo del Gestore di depositare presso il Concedente, almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività in appalto e/o subappalto, la copia autentica del contratto di appalto e/o subappalto secondo quanto espressamente previsto dall'art. 6.10 della Convenzione di Gestione.

R.125 I servizi appaltati a terzi con gara potranno essere subappaltati dagli aggiudicatari solo qualora il limite al subappalto non sia già stato eroso dal concessionario mediante propri subappalti.

Q.126 In relazione alla tabella T.2 — Allegato 4 TABELLA DEGLI INDICATORI PER LA QUALITA' CONTRATTUALE - OFFERTA TECNICA l'indicatore "Tempo di rettifica di fatturazione" viene descritto come "Tempo intercorrente tra la data di ricevimento da parte del gestore della richiesta scritta di rettifica di fatturazione inviata dall'utente finale relativa ad una fattura già pagata o per la quale è prevista la possibilità di rateizzazione'.

Si chiede conferma che tale descrizione sia da intendersi come riportato nell'Allegato A della delibera AEEGSI (ora Arera) 655/2015/R/idr: "Tempo intercorrente tra la data di ricevimento da parte del gestore della richiesta scritta di rettifica di fatturazione inviata dall'utente finale relativa ad una fattura già pagata o per la quale è prevista la possibilità di rateizzazione ai sensi dell'Articolo 42, e la data di accredito delta somma non dovuta, anche in misura diversa da quella richiesta".

R.126 Si conferma.

Q.127 Si chiede conferma che il VRG da rappresentare nel tool di cui all'allegato 9 al capitolato d' oneri, file "RDT 2018 PEF - ipotesi I mutuo.xlsx", debba essere al netto dello sconto offerto di cui al criterio E1 dell'art. 7.2.1 e 7.2.2 del medesimo capitolato e che questo valore non debba superare il VRG a base di gara, per ciascuna annualità.

R.127 Come indicato nel Capitolato d'oneri al punto 4.3.1 il piano economico-finanziario per gli anni 2019-2039 presentato in sede di offerta economica è "coerente con l'offerta nella sua interezza, redatto secondo lo schema di cui alla deliberazione AEEGSI 664/2015/R/idr e s.m.i. (MTI-2), sulla base dell'allegato 9 al Capitolato". Si conferma che per ogni annualità il VRG offerto deve essere minore o uguale al VRG a base di gara.